



# Commissione Paritetica Docenti-Studenti

## Relazione annuale 2015

### Scuola di Psicologia

#### Composizione della Commissione Paritetica

Nome e Cognome	Ruolo/Qualifica	e-mail
Nicoletta Berardi	Presidente della Scuola	nicoletta.berardi@unifi.it
Franca Tani	Docente-membro Consiglio della Scuola	franca.tani@psico.unifi.it
Arianna Corbani	Studente membro CdLM 51 Psicologia del Ciclo di vita e dei contesti	Arianna.corbani@stud.unifi.it
AndreaPiazzoli	Studente membro CdL L-24	Andrea.piazzoli@stud.unifi.it

#### Riunioni effettuate:

11 novembre 2015

16 novembre 2015

23 novembre 2015

30 novembre 2015

10 dicembre 2015

#### Offerta didattica della Scuola



L'offerta didattica della Scuola di Psicologia, relativa all'A.A. 2015-16, è costituita da n 1. Corsi di Laurea e n 2 Corsi di Laurea magistrale:

classe	Corso di Studio	Presidente/Referente	Dipartimento di afferenza CdS
L-24	Scienze e tecniche psicologiche	Prof. Corrado Caudek	Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco, Salute del Bambino (NEUROFARBA)
LM-51	Psicologia del ciclo di vita e dei contesti (trasformazione del precedente CdLM Psicologia)	Prof. Annamaria Di Fabio	Scienze della Formazione e Psicologia (SciFoPsi)
LM-51	Psicologia clinica e della salute e neuropsicologia	Prof. Davide Dettore	Scienze della Salute (DSS)



**Quadro A:** Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.

*La CP dovrebbe verificare se l'offerta formativa della Scuola risponde a reali esigenze (es. mondo del lavoro e delle professioni, livelli di formazione superiori, ecc.) – “domanda di formazione” - e se la consultazione avvenuta per definire la domanda di formazione è stata efficace.*

Nella schede SUA di tutti i CdS è riportato il parere del Comitato di indirizzo (CdI) al momento dell'istituzione del CdS.

Il CdI è composto da: ASL10 Firenze, MIUR-ufficio scolastico regionale, Ordine degli Psicologi della Toscana, Comune di Firenze, Comune di Sesto, Comune di Scandicci, Cassa di Risparmio di Firenze, CAT-cooperativa sociale Firenze, Fondazione istituto Andrea Devoto, Firenze, Spedale degli Innocenti, Firenze, Presidente della Scuola, Presidenti dei CdS.

Tale comitato è quindi rappresentativo del mondo del lavoro e delle professioni in ambito psicologico. In particolare, la presenza dei rappresentanti dell'Ordine degli Psicologi ha consentito di discutere delle prospettive occupazionali aggiornate a livello nazionale e regionale.

Nel 2014 è avvenuta una revisione della offerta formativa a livello delle lauree magistrali che ha condotto, con l'a.a. 2014/15 alla attivazione del CdLM Psicologia del ciclo di vita e dei contesti, che è il risultato di una estesa trasformazione del CdLM in Psicologia, e del CdLM Psicologia clinica e della salute e neuropsicologia, di nuova istituzione; per questi due CdLM si riporta, oltre al parere favorevole del CdI, anche il contenuto della consultazione, che ha riguardato anche i risultati di apprendimento attesi in rapporto alle conoscenze e competenze che le figure formate debbono possedere per il qualificato svolgimento della professione.

Entrambi i CdLM in questione dichiarano nella scheda SUA di avere in progetto periodiche interazioni con le parti sociali al fine di verificare in itinere che la corrispondenza, inizialmente progettata, tra attività formative e obiettivi si traduca in pratica. Il primo di questi incontri si è tenuto il 16 giugno 2014 ed è stato allargato ai rappresentanti degli studenti. I successivi si sono tenuti il primo luglio 2015 (riunione CdI allargata agli studenti) e il 27 febbraio, 8 luglio e 27 settembre 2015 (riunione con partner di stage per l'organizzazione degli stage delle LM allargata agli studenti).

Gli studenti valutano positivamente la presenza di riunioni del CdI allargate ai rappresentanti degli studenti e auspicano che tali riunioni vengano effettuate con regolarità.

#### La Commissione Paritetica:

- ritiene che la consultazione sia stata adeguatamente rappresentativa sia del mondo del lavoro che della dimensione geografica regionale, nazionale.
- le modalità, i tempi e i contenuti siano adeguati .
- ritiene che figure professionali, funzioni e relative competenze, quali risultano come Obiettivi specifici del Corso, sono coerenti tra loro e con alcune delle esigenze emerse dalla consultazione.



- Le organizzazioni consultate e le modalità di consultazione consentono di avere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze attese nei laureati.

Riferimenti a SUA CdS :

- **Quadro A1.** Consultazioni con le organizzazioni rappresentative – a livello nazionale e internazionale – della produzione di beni e servizi, delle professioni
- **Quadro A2.** Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Altri riferimenti :

- *Rapporti di Riesame* : per la LM-51 in psicologia, si prospettavano due azioni di attività di miglioramento: una consisteva nell'inserimento come attività formativa di tirocinio curriculare all'interno delle nuove LM, cosa che è stata realizzata; la seconda consisteva nell'esame in CdS degli sviluppi del progetto sull'imprenditorialità, coordinato dal professor Odoardi, cosa che è stata fatta nel CdLM 19 maggio 2015.
- Si prevedeva inoltre di attivare iniziative di approfondimento sugli sbocchi professionali degli psicologi lavorando in stretta collaborazione con l'Ordine professionale e la rappresentanza degli studenti. In linea con questo proposito è stato organizzato in collaborazione con l'Ordine degli Psicologi della Toscana, il convegno Quale psicologia per quale futuro? che si è tenuto il 17 novembre 2015 e si è proceduto ad attivare un percorso stabile di consultazione del CdI allargato alla componente studentesca come descritto precedentemente.



**Quadro B: Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)**

*La CP dovrebbe effettuare una analisi e valutazione di sintesi sulla coerenza tra domanda di formazione e progettazione dell'offerta formativa della Scuola (coerenza interna). In altri termini, si tratta di valutare se l'offerta didattica è stata progettata ed erogata in funzione della sequenza: obiettivi specifici del percorso formativo, risultati di apprendimento attesi, attività formative programmate.*

- La CP ritiene che i tre CdS definiscano in maniera chiara le funzioni e le competenze di ciascuna figura professionale che si intende formare, funzioni e competenze che derivano dagli Obiettivi specifici del percorso formativo. Gli Obiettivi specifici risultano più dettagliatamente descritti nel CdLM trasformato e nel CdLM recentemente istituito che non nel corso di laurea triennale L-24, dove anche risulta molto sintetica la menzione della consultazione del CdI.
- I risultati di apprendimento attesi, per il CdL triennale sono molto succintamente delineati e richiederebbero una precisazione. A questo proposito la CP auspica che venga attivato in sede di consiglio di corso di laurea triennale una discussione che porti ad una più chiara esplicitazione dei risultati di apprendimento attesi.
- Per quanto riguarda la formulazione dei Descrittori di Dublino, i risultati di apprendimento attesi sono stati declinati secondo tali Descrittori nelle schede SUA di tutti i CdS; la CP rileva che la verifica dei risultati è stata lasciata per la maggior parte ai soli esami di profitto formulati nella maniera classica di esame scritto ed orale individuale; la CP auspica una maggior presenza di modalità di verifica volte a valutare competenze e abilità che la tradizionale modalità di esame di profitto non consente di valutare ( es. capacità di lavorare in gruppo, di usare strumenti e tecniche specifici, e di comunicare efficacemente informazioni). Per rendere possibile questa verifica la CP auspica un proseguimento della attività dei peer tutors con trasformazione verso l'attività classica degli studenti tutor presente anche a livello internazionale, il proseguimento della iniziativa "tutor junior di ateneo", positivamente conclusasi per la sua prima edizione con positivi riscontri (vedi allegato CdL-24) e la disponibilità di risorse tali da consentire l'impiego di collaboratori e tutor didattici in grado di seguire gruppi di lavoro e gestire attività di laboratorio. Tale possibilità è stata, almeno parzialmente, realizzata nelle nuove LM; auspichiamo che ciò possa avvenire anche nella L-24.
- I risultati di apprendimento attesi trovano riscontro nelle attività didattiche programmate per quanto riguarda il descrittore 1. Per il descrittore 2, un adeguato riscontro è presente per le attività denominate "Esercitazioni in ...(L-24)", "Stage formativi" (LM-51 Psicologia clinica e della salute e neuropsicologia e Psicologia del ciclo di vita e dei contesti); il riscontro risulta meno tangibile per quanto riguarda gli altri insegnamenti, anche se è aumentata, rispetto al 2014/15, la realizzazione di attività di gruppo svolte in aula. Rispetto al 2014, si nota che la maggioranza dei programmi di insegnamento riporta, alla voce obiettivi formativi, la declinazione del corso secondo i descrittori di Dublino.
- Gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti non sono sempre perfettamente integrati tra di loro e non sempre la coerenza tra gli obiettivi dell'insegnamento e quelli dichiarati dall'intero CdS è adeguatamente esplicitata.



Format predisposto dal Presidio della Qualità di Ateneo rev. 2014

- L'esame delle schede di valutazioni della didattica dimostra che le valutazioni degli studenti, per quanto riguarda questi aspetti della didattica, sono più che sufficienti (domande D4, D5, D8, D9, D17).
- La parte studentesca della CP sottolinea l'importanza di continuare a lavorare nella direzione di fornire, con le attività formative della L-24, delle buone basi, come da obiettivi del CdS. Suggestisce inoltre di finalizzare tali attività verso la migliore fruizione degli insegnamenti della laurea magistrale. In parallelo la CP auspica che vengano organizzate attività di orientamento agli studenti della L-24 volte a far loro comprendere l'importanza della formazione triennale per il loro futuro professionale ed il ruolo svolto dai singoli insegnamenti in tale formazione, attraverso incontri con studenti delle LM che riportino la loro esperienza di utilizzo delle conoscenze acquisite con la L-24, sia per affrontare la didattica della LM-51 sia per condurre in autonomia il lavoro di tesi.

#### Riferimenti a SUA – CdS :

- **Quadro A4.a** Obiettivi formativi specifici del Corso di Studio
- **Quadro A4.b** Risultati di apprendimento attesi (*Dublino 1: conoscenza e comprensione; Dublino 2: capacità di applicare conoscenza e comprensione*)
- **Quadro A4.c** Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento
- **Quadro B1.a** Descrizione del percorso di formazione

#### Altri riferimenti :

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)
- Sito web dei singoli insegnamenti



**Quadro C - Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

*La CP dovrebbe effettuare una analisi sulla realizzabilità dell'offerta didattica della Scuola in relazione alle risorse previste. In altri termini, si valuta se l'ambiente di apprendimento messo a disposizione degli studenti è adeguato per il raggiungimento degli obiettivi formativi. Per ambiente di apprendimento si intende il personale docente (la CP verifica la presenza dei CV, le informazioni relative agli orari di ricevimento, la presenza dei programmi di insegnamento, le modalità di verifica, ecc.) e le risorse infrastrutturali messe a disposizione, come specificato nel Quadro.*

*L'attenzione a questi aspetti ha lo scopo di promuovere una sempre migliore corrispondenza tra i risultati di apprendimento attesi e l'effettivo contenuto del programma, i metodi utilizzati, le esperienze di apprendimento e le dotazioni effettivamente messe a disposizione.*

La commissione paritetica, effettuata una valutazione sulle risorse messe a disposizione per gli insegnamenti dei differenti corsi di laurea, rileva:

- per quanto riguarda la completezza delle informazioni relative ai programmi, alle modalità di esame, alle date degli appelli, una sostanziale adeguatezza di quasi tutti gli insegnamenti erogati, anche se permangono alcuni insegnamenti in cui tali informazioni non sono state aggiornate nella loro interezza.
- Per quanto riguarda la valutazione dei contenuti degli insegnamenti da parte degli studenti, i dati forniti da Valmon mostrano che, per tutti e tre i corsi di laurea, tale valutazione è più che sufficiente: ad esempio, per le domande sulla novità degli argomenti trattati (domanda D5) i voti vanno tra 7.65 (LM-24), 7.58 (LM-51 psicologia del ciclo di vita e dei contesti) e 7.75 per LM-51 Psicologia clinica e della salute e neuropsicologia; per la domanda sull'interesse per gli argomenti dell'insegnamento (domanda D17) i voti medi del CdS vanno tra 7.73 (L-24) e 7.41 e 8.05 per le due LM-51 nell'ordine riportato sopra.
- per quanto riguarda la docenza, la quasi totalità è costituita da professori universitari incardinati nell'Ateneo. La valutazione degli studenti sulla docenza è decisamente buona (domande D10-D14) con voti medi per CdS tra 7.91 e 8.54 per la L-24, tra 7.69 e 8.49 per LM-51 Psicologia del Ciclo di vita e contesti e tra 8 e 8.58 per la LM-51 psicologia clinica e della salute e neuropsicologia.
- per la docenza la CP rileva inoltre una sostanziale stabilità del corpo docente ed una sostanziale coerenza tra il settore scientifico disciplinare e la docenza di insegnamento. Gli insegnamenti erogati sono infatti coperti, in quasi il 90 % dei casi, da personale docente incardinato nello stesso SSD che è oggetto di insegnamento. La percentuale dei CFU coperti dai docenti a contratto si aggira complessivamente intorno al 16%, di cui appena meno del 9% si situa all'interno del Corso di Laurea Triennale, il 7.5 % all'interno del Corso di laurea magistrale di Psicologia Clinica e della Salute e Neuropsicologia. Nessun contratto è stato attivato all'interno della laurea magistrale in Psicologia del Ciclo di Vita e dei Contesti.



- per quanto riguarda le aule, rileva che il loro numero è sufficiente a coprire il regolare svolgimento della attività didattica. Il Nucleo di valutazione ha giudicato sufficiente la situazione aule per l'offerta formativa globale.
- La CP rileva una adeguatezza delle attrezzature di supporto alla didattica che sono state riparate o sostituite e che risultano attualmente rispondere ai bisogni dei diversi insegnamenti. Inoltre, il monitoraggio del funzionamento di tali attrezzature da parte del personale di portineria è continuo ed efficace e i malfunzionamenti vengono risolti rapidamente, spesso in tempo reale.

Al contrario gli spazi di studio per gli studenti continuano ad essere gravemente carenti e male organizzati, oltre che del tutto trascurati dal punto di vista sia logistico che degli arredamenti che della pulizia. A questo proposito l'Ufficio per l'Edilizia ha da tempo programmato per il mese di gennaio 2016 l'inizio dei lavori di riqualificazione dell'intero plesso, inclusa la ristrutturazione dei locali della Segreteria Didattica, che porterà alla creazione di una nuova aula studio.

Nel complesso, infine, la CP rileva che, nonostante le ripetute sollecitazioni agli uffici competenti dell' 'Ateneo da parte della Scuola, gli ambienti didattici (aule, laboratori e spazi di studio) continuano a risultare sotto molti aspetti inadeguati. Ne sono testimonianza:

- il recente crollo del tetto dell' aula informatica;
- l'estrema usura - e in alcuni punti la mancanza- del linoleum che ricopre i pavimenti dell' intero Plesso, che rende di fatto impossibile una adeguata pulizia dei locali;
- il bisogno di una ritinteggiatura di tutti gli ambienti e la previa eliminazione della muffa in alcuni;
- l'estensione del condizionamento all'intero plesso;
- una revisione dell'impianto di riscaldamento;
- una globale revisione degli arredi (banchi, scrivanie, ecc.).

Una segnalazione a parte merita la condizione disagiata dei servizi igienici, con cronico malfunzionamento degli scarichi e degli sciacquoni ed un recente problema con la chiusura delle porte, che ha comportato notevoli disagi agli utenti.

- Per quanto concerne il trasferimento delle conoscenze (tipologia della didattica in termini di lezioni frontali, esercitazioni, laboratori progettuali, materiale didattico fornito ecc.) la CP ha esaminato i dati riportati nella banca dati VALMON rilevando che, in termini generali, la valutazione degli studenti relativa a questi aspetti (domande D5, D6, D8) rimane sostanzialmente positiva e stabile rispetto agli anni passati, per quanto riguarda il corso di laurea triennale. Per quanto concerne i corsi di laurea magistrale, le rilevazioni per queste domande mostrano valutazioni più che sufficienti, con voti tra 7.22 e 7.93 per CdLM psicologia clinica e della salute e neuropsicologia e tra 6.90 e 7.58 per il CdLM psicologia del ciclo di vita e dei contesti.

#### Riferimenti :

- **Quadro SUA CdS - B4:** Infrastrutture
- Schede docenti e schede insegnamenti in "Penelope"
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE



Format predisposto dal Presidio della Qualità di Ateneo rev. 2014

- Relazione annuale del Nucleo di Valutazione  
([http://www.unifi.it/upload/sub/nucleo/delibere/2014/relazione\\_nucleo\\_2015.pdf](http://www.unifi.it/upload/sub/nucleo/delibere/2014/relazione_nucleo_2015.pdf))



**Quadro D - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

*La CP verifica la corrispondenza/congruenza tra quanto riportato nei descrittori di Dublino 1–2 (presenti nel Quadro A4.b della SUA CdS) e quanto presente nelle schede degli insegnamenti presenti in Penelope (analisi a campione). La CP può tenere in considerazione gli esiti dei questionari di valutazione della didattica e quanto riportati nella sezione C della SUA CdS (Quadri C1, C2, C3 – Risultati della formazione).*

- La CP rileva che vi è una generale corrispondenza tra le modalità di accertamento delle conoscenze e delle loro applicazioni dei descrittori 1 e 2 di Dublino e quanto dichiarato dai docenti. La componente studentesca rileva, tuttavia, che per la L-24 vi sono delle incongruenze fra la modalità d'esame dichiarata nella scheda di alcuni insegnamenti e quella messa in atto.
- In relazione ai risultati della formazione, per quanto riguarda il corso di laurea triennale permane il problema del ritardo dell' acquisizione dei crediti, specialmente al primo anno, e il fenomeno dell' eccessivo abbandono del corso tra il primo ed il secondo anno. A tal proposito è stata attivata (come previsto nel documento del Riesame del CdL L-24) un'azione di tutoraggio da parte di studenti senior (servizio di peer tutoring) e sono stati utilizzati i Tutor Junior di Ateneo per l'orientamento degli studenti in entrata ed in itinere. Inoltre è stato attivato un ciclo di incontri con diverse figure professionali ("I mercoledì della Professione") per favorire il collegamento tra l'università ed il mondo del lavoro e l'orientamento in uscita. La CP sottolinea l'importanza di queste azioni di orientamento, i cui risultati saranno presto valutabili in termini di miglior scorrimento in carriera. Possiamo già da ora dire che le esperienze sopra elencate sono state valutate positivamente da tutti coloro che vi hanno partecipato.

Riferimenti a SUA CdS:

- **Quadro B1.b:** Descrizione dei metodi di accertamento
- **Quadro A4.b:** Risultati di apprendimento attesi:
  - Conoscenze e capacità di comprensione
  - Capacità di applicare conoscenze e comprensione
- **Sezione C:** Risultati della formazione

Altri riferimenti :

- *Rapporti di Riesame* : la CP può verificare se le azioni di miglioramento proposte sono state implementate e con quali risultati.
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE



Format predisposto dal Presidio della Qualità di Ateneo rev. 2014

- Sito web



**Quadro E - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento**

*La CP effettua una valutazione sulle attività che i CdS hanno dichiarato nel Riesame. I documenti che devono essere presi in considerazione sono quelli relativi al Riesame 2014.*

- La CP ha esaminato il rapporto del Riesame annuale del 2015 per quanto riguarda la L-24 in Scienze e tecniche psicologiche e le due lauree magistrali in Psicologia Clinica della Salute e Neuropsicologia ed in Psicologia del Ciclo di Vita e dei Contesti. Tutti i rapporti del riesame appaiono completi e ben dettagliati.
- Per quanto riguarda la L-24, nel Riesame è stato proposto di rafforzare l'attività dei docenti Tutor, pubblicizzandolo in maniera più evidente sui siti dei CdS. Si è provveduto anche a mantenere e a potenziare l'attività di peer tutoring, da parte di studenti tutor a cui si sono aggiunti i Tutor di Ateneo. Questa attività si è svolta sia nel primo che nel secondo semestre di questo anno accademico, con soddisfazione dei molti studenti che ne hanno usufruito.
- Inoltre, per raccogliere l'opinione dei laureandi, il rapporto di Riesame proponeva di formulare un questionario ad hoc e di trovare il metodo di somministrazione più adatto. Entrambi gli obiettivi sono stati completati ed i primi risultati ottenuti sono stati presentati ed analizzati nel CdL di ottobre 2015. Per le LM, questa attività è in corso di completamento.
- Infine per quanto riguarda l'accompagnamento al mondo del lavoro, il rapporto di Riesame proponeva di effettuare attività che coinvolgessero professionisti; è stato attivato, in collaborazione con l'Ordine degli Psicologi della Toscana, un ciclo di seminari con i professionisti che è svolto in entrambi i semestri dell'a.a 2014-2015, ben pubblicizzato sul sito web della Scuola e sugli schermi deputati alla trasmissione di avvisi interni. Tuttavia, per aumentare la partecipazione degli studenti a tali seminari la CP propone di pubblicizzare meglio la conoscenza di questo tipo di iniziativa tra gli studenti, con l'affissione di avvisi cartacei nelle bacheche del plesso didattico.
- Per quanto riguarda la LM-51 in Psicologia Clinica e della Salute e Neuropsicologia, al quadro A1.c veniva proposto di aumentare il potere attrattivo del CdS attraverso la realizzazione di attività di orientamento rivolte agli studenti in sede coinvolgendo in modo capillare gli studenti del terzo anno della L-24 in opportune iniziative formative. Tali iniziative sono state realizzate con due incontri di orientamento tenuti rispettivamente il 13 maggio 2015 ed il 17 giugno 2015. Entrambi gli incontri hanno visto una buona partecipazione degli studenti del corso triennale.
- Per quanto riguarda la scheda del riesame del corso di laurea LM-51 in Psicologia del ciclo di vita e dei Contesti, il Gav si è posto l'obiettivo di aumentare l'attrattività del CdLM attraverso l'organizzazione di iniziative di orientamento rivolte agli studenti fiorentini e a potenziali studenti di altri atenei. Questi incontri sono stati effettivamente realizzati il 13 maggio 2015 ed il 17 giugno 2015 presso il Plesso Didattico della Torretta.  
Entrambi gli incontri hanno visto una buona partecipazione.



- Il secondo obiettivo di questo quadro riguardava un miglioramento dell'internazionalizzazione dei CdS. Per incoraggiare un numero maggiore di studenti a svolgere una parte dei loro studi all'estero si prevedevano degli incontri informativi sul progetto Erasmus 2015-2016, da svolgere in prossimità dell'uscita del bando di mobilità internazionale.

A questo proposito è stato organizzato, agli inizi di marzo 2015, un incontro durante il quale gli studenti sono stati informati riguardo alle modalità di partecipazione al bando, alle pratiche di riconoscimento degli esami svolte nelle sedi partner e all'offerta formativa estera, anche tramite il coinvolgimento degli studenti che avevano svolto esperienza all'estero negli anni precedenti e dei professori del Corso di laurea che regolarmente visitano le sedi partner per svolgere lezioni.

Inoltre, per favorire il processo di internazionalizzazione è stata avviata la discussione all'interno dei CdS circa la possibilità di attivare corsi in lingua inglese. Tale discussione è tutt'ora in corso.

Infine, la CP ritiene che il processo di internazionalizzazione possa essere ulteriormente migliorato con il supporto, tramite una figura simile ai tutor junior, al lavoro dell'unità di personale TA dell'ufficio relazioni internazionali della Scuola, da coinvolgere nell'organizzazione del processo e nell'aiuto agli studenti Erasmus sia in uscita che in entrata per il learning agreement.

- In merito al favorire percorsi di studio più efficaci e carriere contenute nei tempi normali del corso di laurea, i CdLM ed i corsi curriculari della L-24 si erano prefissato di attuare una modalità di didattica interattiva ed una distribuzione ottimale dei corsi all'interno dei due semestri. Per quanto riguarda la modalità interattiva della didattica, l'obiettivo è stato raggiunto visto che, nella maggior parte dei corsi erogati, sono previste attività di gruppo per gli studenti con l'elaborazione e la presentazione alla classe di progetti.

- Per i commenti sulla distribuzione degli insegnamenti nei due semestri, vedi le schede dei singoli CdS.

- E' stata istituita una commissione, nel CdLM in Psicologia del Ciclo di vita e dei contesti, per ovviare alle criticità del test di ingresso. Questa commissione, composta da docenti e studenti, dovrà valutare l'opportunità di adottare o meno il modello di selezione in ingresso attuato dalla Scuola di Padova. La CP auspica che si prosegua in questa direzione e che la commissione riesca a portare all'interno del consiglio una valida proposta.

- Con l'attivazione delle nuove LM è stato aumentato il numero di ore di stage e sono stati aumentati i CFU dedicati alle attività di tirocinio in itinere, così come richiesto dagli studenti.

- Per quanto riguarda il quadro A3 si proponeva l'inserimento di una proposta nella nuova offerta magistrale di un tirocinio curriculare e l'attivazione di iniziative, in collaborazione con l'Ordine degli Psicologi della Toscana, per approfondire le diverse declinazioni ed opportunità lavorative della figura professionale di Psicologo. Tali incontri sono stati organizzati e rivolti a tutti gli studenti; questi incontri hanno avuto una discreta partecipazione. E' stato previsto l'insegnamento del codice deontologico nelle due LM utilizzando apposite ore (20 ore totali) nelle attività Formative stage e deontologia.

#### Altri riferimenti :

- *Relazioni della Commissione Paritetica* anni precedenti : la CP può verificare se indicazioni e suggerimenti formulati in precedenza hanno avuto seguito e con quali risultati



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE



Format predisposto dal Presidio della Qualità di Ateneo rev. 2014

- *Rapporti di Riesame* : la CP può verificare se le azioni di miglioramento proposte sono state implementate e con quali risultati.



**Quadro F - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, sui dati statistici relativi ai CdS e Analisi delle problematiche/osservazioni/considerazioni sollevate dalla componente studentesca**

*La CP effettua una valutazione sulle modalità di gestione dei questionari di soddisfazione (efficacia del processo formativo percepita dagli studenti, relativamente ai singoli insegnamenti e all'organizzazione annuale del Corso di Studio). Verifica che gli esiti della valutazione siano resi noti e discussi in un contesto ufficiale ( Consiglio di Corso di studio, Comitato per la didattica, Consiglio di Scuole, ecc.) evidenziando le eventuali problematiche che emergono dalla lettura dei risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti.*

*In questa sede la CP fa anche una prima riflessione sui dati di ingresso, percorso e uscita relativi ai CdS affinché possa familiarizzare (soprattutto la componente studentesca) con una visione macroscopica del Corso di studio in oggetto. A questo scopo la CP può considerare anche quanto riportato nel Quadro C1 delle SUA CdS "Dati di ingresso, di percorso e di uscita".*

*La CP dovrà in questa sede anche rendere conto di eventuali problematiche/osservazioni/considerazioni sollevate dalla componente studentesca che derivano direttamente dall'esperienza degli studenti.*

- La componente studentesca della CP fa notare che la compilazione della valutazione della docenza prima dell' iscrizione all'appello d' esame rende questo processo di valutazione piuttosto automatico ed impersonale e quindi poco rappresentativo dell' opinione degli studenti. Si auspica che venga meglio fatto comprendere agli studenti l'importanza di questa valutazione e, per favorire un maggior coinvolgimento degli studenti, si potrebbe considerare l' opportunità di inserire item specifici relativi al corso di studio. Inoltre si auspica che nella discussione dei consigli di corso di laurea si dia un maggior risalto alla discussione di queste valutazioni.
- I risultati della valutazione sono resi pubblici nella loro interezza per quanto riguarda il corso di laurea triennale ed il CdLM in Psicologia del Ciclo di Vita e dei Contesti. Invece, la CP segnala l'impossibilità di consultare un considerevole numero di schede di valutazione per quanto riguarda il CdLM in Psicologia clinica e della salute e neuropsicologia questo forse a causa di un malfunzionamento del sistema; si auspica che anche per questo CdS le valutazioni vengano rese pubbliche quanto prima. I CdS discutono gli esiti della valutazione in sede del consiglio di corso di laurea.
- La CP nella relazione dell' a.a. accademico 2013/2014 proponeva come intervento per il lento scorrimento in carriera degli studenti, la possibilità di usufruire di tutti gli otto appelli disponibili per sostenere gli esami. Questa misura è stata messa in pratica, tuttavia resta da stabilire l' efficacia di questa iniziativa sulla progressione in carriera degli studenti. Anche la richiesta di potenziamento del tirocinio in itinere è stata accolta, tanto che nelle nuove lauree magistrali sono stati dedicati un buon quantitativo di CFU alle attività di tirocinio che attualmente stanno iniziando a svolgersi.
- La CP rileva che dai dati disponibili risulta che i corsi di laurea attivati quest'anno hanno raggiunto gli obiettivi previsti in termine di iscritti. Per quanto riguarda la L-24 su 538 (di cui 6 per studenti extracomunitari) posti disponibili vi sono state 1512 domande di partecipazione al test di ammissione con 1375 presenti durante lo svolgimento di questo. Ad oggi 10 dicembre risultano 528 immatricolati con ancora 4 posti vacanti che saranno resi disponibili per l'ultimo scorrimento. Rispetto all' anno precedente il



numero delle domande di partecipazione al test è aumentato di circa 100 unità, ciò conferma il buon potere attrattivo del corso di laurea.

- In merito alla LM-51 in Psicologia Clinica e della Salute e Neuropsicologia, su 240 posti disponibili (di cui 3 posti riservati a studenti extracomunitari) si sono avute 363 domande per partecipare al test di ingresso con 302 presenti. In totale si sono immatricolati 209 studenti (esclusi 42 laureandi che perfezioneranno l'immatricolazione a febbraio 2015) ultimo scorrimento. La LM-51 in Psicologia del Ciclo di Vita e dei Contesti ha previsto un numero di 120 posti disponibili (di cui 3 per extracomunitari) a fronte di 202 domande di iscrizione al test con 187 presenti. Al 13 novembre 2015 vi sono 101 studenti immatricolati.
- Rispetto allo scorso anno c'è stato un aumento delle domande di iscrizione al test, ma il numero di immatricolati risulta paragonabile. Rimane quindi ancora l'effetto positivo dell'attivazione dei due nuovi corsi di Laurea Magistrale che lo scorso anno hanno portato ad un cospicuo aumento delle immatricolazioni rispetto alla situazione in cui era presente un unico corso di laurea LM-51 in Psicologia.
- In relazione alle problematiche segnalate e non ancora risolte, la CP rileva tre aspetti principali:
- In primo luogo, la componente studentesca richiede un potenziamento delle attività di tirocinio pratico formativo durante il percorso di laurea triennale.
- Per quanto riguarda le attività di stage formativo all'interno delle due LM, la componente studentesca auspica, per il prossimo semestre a.a 2015/2016, una più tempestiva attivazione dei corsi di deontologia e degli incontri di supervisione con i tutor. Auspica, inoltre, una rapida pubblicizzazione sui siti dei CdLM delle linee guida per la presentazione dei progetti per meglio chiarificare allo studente quale iter burocratico dovrà seguire per intraprendere il suo percorso di tirocinio e per far sì che lo studente possa vivere la sua esperienza di stage nella maniera più serena possibile.
- In secondo luogo, si segnala, come già sottolineato in punti precedenti di questa relazione, la carenza dei servizi di contesto e delle infrastrutture (spazi di studio, strumentazioni di supporto alla didattica e climatizzazione dei locali) che ad oggi, nonostante le precedenti segnalazioni, le numerose proteste con l'Ateneo e le ripetute rassicurazioni ricevute, risultano ancora inadeguati.
- Un terzo punto riguarda la diponibilità delle informazioni sulle date degli appelli di esame dei docenti dei corsi affini di ambito medico all'interno della LM-51 in Psicologia Clinica e della Salute e Neuropsicologia. Infatti, le date di esame di alcuni insegnamenti sono comparse con ritardo rispetto alle scadenze.

Le problematiche hanno alla fine trovato soluzione. Tuttavia, la componente studentesca auspica che vi sia una maggiore rispetto delle scadenze per l'inserimento delle date della sessione di esame, in modo da consentire agli studenti di preparare per tempo la scaletta degli esami da sostenere.

#### Riferimenti:

- **Quadro SUA CdS – B6:** Opinione degli studenti
- **Sezione C - SUA CdS:** Risultati della formazione
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti  
(<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

#### Altri riferimenti :

- *Relazioni della Commissione Paritetica* anni precedenti.
- *Rapporti di Riesame.*



**Quadro G - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

*La CP effettua una valutazione sulla disponibilità, correttezza e chiarezza di informazione sui percorsi formativi offerti dalla Scuola, con particolare riferimento a: risultati di apprendimento attesi (Sezione A: requisiti di ammissione, obiettivi formativi specifici, attività di tirocinio, prova finale), descrizione del percorso di formazione (Sezione B: piano di studio, curricula e relativi insegnamenti), calendario delle attività (Sezione B: orario insegnamenti, calendario esami di profitto, calendario prove finali, ecc.), servizi di contesto (Sezione B).*

*La CP verifica che tali informazioni siano facilmente reperibili su sito web di CdS/Scuola ed altri documenti (es. Guida studente)*

- In generale la CP valuta positivamente la disponibilità, la correttezza e la chiarezza delle informazioni reperibili sui siti della Scuola e dei tre Corsi di Laurea (Indicazioni generali, orario delle lezioni, insegnamenti, ecc).
- La CP rileva il grande ritardo che ha caratterizzato i tempi di pubblicazione on line della guida dello studente per l' a.a 2014/2015. A tal proposito, per evitare futuri ritardi, la CP propone un' azione per modificare i contenuti di questa, in modo da potersi concentrare sulle tematiche che riguardano l' organizzazione dei corsi di laurea, le indicazioni riguardanti le segreterie e le date delle scadenze, le quali risultano già disponibili prima dell'estate. Più specifiche informazioni, relative ai corsi e ad altre attività, saranno fornite in seguito attraverso i siti di Scuola e dei corsi di laurea. Un primo passo in questa direzione è stato fatto quest'anno: infatti la guida per l'a.a 2015/2016 è uscita, nella versione online, durante l'estate.
- In merito alla completezza e correttezza delle informazioni presenti nelle pagine web richiamate nelle SUA, queste risultano corrette.

Riferimenti:

- SUA CdS – Sezione A (Obiettivi della formazione) e B ( Esperienza dello studente)
- Pagine web di CdS e Scuola



## Allegato 1 alla Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola di Psicologia Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche L-24

**Quadro A:** Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.

*La CP dovrebbe verificare se l'offerta formativa della Scuola risponde a reali esigenze (es. mondo del lavoro e delle professioni, livelli di formazione superiori, ecc.) – “domanda di formazione” - e se la consultazione avvenuta per definire la domanda di formazione è stata efficace.*

Nella scheda SUA della L-24 è riportato il parere del Comitato di indirizzo (Cdi) al momento dell'istituzione del CdS.

Il Cdi è composto da: ASL10 Firenze, MIUR-ufficio scolastico regionale, Ordine degli Psicologi della Toscana, Comune di Firenze, Comune di Sesto, Comune di Scandicci, Cassa di Risparmio di Firenze, CAT-cooperativa sociale Firenze, Fondazione istituto Andrea Devoto, Firenze, Spedale degli Innocenti, Firenze, Presidente della Scuola, Presidenti dei CdS.

Tale comitato è quindi rappresentativo del mondo del lavoro e delle professioni in ambito psicologico. In particolare, la presenza dei rappresentanti dell'Ordine degli Psicologi ha consentito di discutere delle prospettive occupazionali aggiornate a livello nazionale e regionale.

A questo proposito la **Commissione Paritetica**:

- ritiene che la consultazione sia stata adeguatamente rappresentativa sia del mondo del lavoro che della dimensione geografica regionale, nazionale.
- le modalità, i tempi e i contenuti siano adeguati .
- ritiene che figure professionali, funzioni e relative competenze, quali risultano come Obiettivi specifici del Corso, sono coerenti tra loro e con alcune delle esigenze emerse dalla consultazione.
- Le organizzazioni consultate e le modalità di consultazione consentono di avere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze attese nei laureati.

Riferimenti a SUA CdS :

- **Quadro A1.** Consultazioni con le organizzazioni rappresentative – a livello nazionale e internazionale – della produzione di beni e servizi, delle professioni
- **Quadro A2.** Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE



Format predisposto dal Presidio della Qualità di Ateneo rev. 2014

Altri riferimenti :

- *Rapporti di Riesame*



**Quadro B: Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)**

*La CP dovrebbe effettuare una analisi e valutazione di sintesi sulla coerenza tra domanda di formazione e progettazione dell'offerta formativa della Scuola (coerenza interna). In altri termini, si tratta di valutare se l'offerta didattica è stata progettata ed erogata in funzione della sequenza: obiettivi specifici del percorso formativo, risultati di apprendimento attesi, attività formative programmate.*

- I risultati di apprendimento attesi, per il CdL triennale sono molto succintamente delineati e richiederebbero una precisazione. A questo proposito la CP auspica che venga attivata in sede di consiglio di corso di laurea triennale una discussione che porti ad una più chiara esplicitazione dei risultati di apprendimento attesi.
- Per quanto riguarda la formulazione dei Descrittori di Dublino, i risultati di apprendimento attesi sono stati declinati secondo tali Descrittori; la CP rileva che la verifica dei risultati è stata lasciata per la maggior parte ai soli esami di profitto formulati nella maniera classica di esame scritto ed orale individuale; la CP auspica una maggior presenza di modalità di verifica volte a valutare competenze e abilità che la tradizionale modalità di esame di profitto non consente di valutare ( es. capacità di lavorare in gruppo, di usare strumenti e tecniche specifici, e di comunicare efficacemente informazioni). Per rendere possibile questa verifica la CP auspica un proseguimento della attività dei peer tutors con trasformazione verso l'attività classica degli studenti tutor presente anche a livello internazionale, il proseguimento della iniziativa "tutor junior di ateneo", positivamente conclusasi per la sua prima edizione con positivi riscontri (vedi allegato CdL-24) e la disponibilità di risorse tali da consentire l'impiego di collaboratori e tutor didattici in grado di seguire gruppi di lavoro e gestire attività di laboratorio. Tale possibilità è stata, almeno parzialmente, realizzata nelle nuove LM; auspichiamo che ciò possa avvenire anche nella L-24.
- I risultati di apprendimento attesi trovano riscontro nelle attività didattiche programmate per quanto riguarda il descrittore 1. Per il descrittore 2, un adeguato riscontro è presente per le attività denominate "Esercitazioni in....."); il riscontro risulta meno tangibile per quanto riguarda gli altri insegnamenti, anche se è aumentata, rispetto al 2014/15, la realizzazione di attività di gruppo svolte in aula. Rispetto al 2014, si nota che la maggioranza dei programmi di insegnamento riporta, alla voce obiettivi formativi, la declinazione del corso secondo i descrittori di Dublino.
- Gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti non sono sempre perfettamente integrati tra di loro e non sempre la coerenza tra gli obiettivi dell'insegnamento e quelli dichiarati dall'intero CdS è adeguatamente esplicitata.

L'esame delle schede di valutazioni della didattica dimostra che le valutazioni degli studenti, per quanto riguarda questi aspetti della didattica, sono più che sufficienti (domande D4, D5, D8, D9, D17).

Riferimenti a SUA – CdS :

- **Quadro A4.a** Obiettivi formativi specifici del Corso di Studio
- **Quadro A4.b** Risultati di apprendimento attesi (*Dublino 1: conoscenza e comprensione; Dublino 2: capacità di applicare conoscenza e comprensione*)
- **Quadro A4.c** Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE



Format predisposto dal Presidio della Qualità di Ateneo rev. 2014

- **Quadro B1.a** Descrizione del percorso di formazione

Altri riferimenti :

- *Relazioni della Commissione Paritetica* anni precedenti : la CP può verificare se indicazioni e suggerimenti formulati in precedenza hanno avuto seguito e con quali risultati
- *Rapporti di Riesame* : la CP può verificare se le azioni di miglioramento proposte sono state implementate e con quali risultati.
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)
- Sito web
- ulteriore documentazione interna, qualora necessario



**Quadro C - Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

*La CP dovrebbe effettuare una analisi sulla realizzabilità dell'offerta didattica della Scuola in relazione alle risorse previste. In altri termini, si valuta se l'ambiente di apprendimento messo a disposizione degli studenti è adeguato per il raggiungimento degli obiettivi formativi. Per ambiente di apprendimento si intende il personale docente (la CP verifica la presenza dei CV, le informazioni relative agli orari di ricevimento, la presenza dei programmi di insegnamento, le modalità di verifica, ecc.) e le risorse infrastrutturali messe a disposizione, come specificato nel Quadro.*

*L'attenzione a questi aspetti ha lo scopo di promuovere una sempre migliore corrispondenza tra i risultati di apprendimento attesi e l'effettivo contenuto del programma, i metodi utilizzati, le esperienze di apprendimento e le dotazioni effettivamente messe a disposizione.*

La commissione paritetica, effettuata una valutazione sulle risorse messe a disposizione per gli insegnamenti del corso di laurea triennale, rileva:

- per quanto riguarda la completezza delle informazioni relative ai programmi, alle modalità di esame, alle date degli appelli, una sostanziale adeguatezza di quasi tutti gli insegnamenti erogati, anche se permangono alcuni insegnamenti in cui tali informazioni non sono state aggiornate nella loro interezza.
- Per quanto riguarda la valutazione dei contenuti degli insegnamenti da parte degli studenti, i dati forniti da Valmon mostrano che, per tutti e tre i corsi di laurea, tale valutazione è più che sufficiente: ad esempio, per le domande sulla novità degli argomenti trattati (domanda D5) i voti sono intorno a 7.65; per la domanda sull'interesse per gli argomenti dell'insegnamento (domanda D17) i voti medi del CdS sono intorno a 7.73.
- per quanto riguarda la docenza, la quasi totalità è costituita da professori universitari incardinati nell'Ateneo. La valutazione degli studenti sulla docenza è decisamente buona (domande D10-D14) con voti medi tra 7.91 e 8.54.
- per la docenza la CP rileva inoltre una sostanziale stabilità del corpo docente ed una sostanziale coerenza tra il settore scientifico disciplinare e la docenza di insegnamento. Gli insegnamenti erogati sono infatti coperti, in quasi il 90 % dei casi, da personale docente incardinato nello stesso SSD che è oggetto di insegnamento. La percentuale dei CFU coperti dai docenti a contratto è appena meno del 9%.
- per quanto riguarda le aule, rileva che il loro numero è sufficiente a coprire il regolare svolgimento della attività didattica. Il Nucleo di valutazione ha giudicato sufficiente la situazione aule per l'offerta formativa globale.
- La CP rileva una adeguatezza delle attrezzature di supporto alla didattica che sono state riparate o sostituite e che risultano attualmente rispondere ai bisogni dei diversi insegnamenti. Inoltre, il monitoraggio del funzionamento di tali attrezzature da parte del personale di portineria è continuo ed efficace e i malfunzionamenti vengono risolti rapidamente, spesso in tempo reale.



Al contrario gli spazi di studio per gli studenti continuano ad essere gravemente carenti e male organizzati, oltre che del tutto trascurati dal punto di vista sia logistico che degli arredamenti che della pulizia. A questo proposito l'Ufficio per l'Edilizia ha da tempo programmato per il mese di gennaio 2016 l'inizio dei lavori di riqualificazione dell'intero plesso, inclusa la ristrutturazione dei locali della Segreteria Didattica, che porterà alla creazione di una nuova aula studio.

Nel complesso, infine, la CP rileva che, nonostante le ripetute sollecitazioni agli uffici competenti dell'Ateneo da parte della Scuola, gli ambienti didattici (aule, laboratori e spazi di studio) continuano a risultare sotto molti aspetti inadeguati. Ne sono testimonianza:

- il recente crollo del tetto dell'aula informatica;
- l'estrema usura - e in alcuni punti la mancanza - del linoleum che ricopre i pavimenti dell'intero Plesso, che rende di fatto impossibile una adeguata pulizia dei locali;
- il bisogno di una ritinteggiatura di tutti gli ambienti e la previa eliminazione della muffa in alcuni;
- l'estensione del condizionamento all'intero plesso;
- una revisione dell'impianto di riscaldamento;
- una globale revisione degli arredi (banchi, scrivanie, ecc.).

Una segnalazione a parte merita la condizione disagiata dei servizi igienici, con cronico malfunzionamento degli scarichi e degli sciacquoni ed un recente problema con la chiusura delle porte, che ha comportato notevoli disagi agli utenti.

- Per quanto concerne il trasferimento delle conoscenze (tipologia della didattica in termini di lezioni frontali, esercitazioni, laboratori progettuali, materiale didattico fornito ecc.) la CP ha esaminato i dati riportati nella banca dati VALMON rilevando che, in termini generali, la valutazione degli studenti relativa a questi aspetti (domande D5, D6, D8) rimane sostanzialmente positiva e stabile rispetto agli anni passati, per quanto riguarda il corso di laurea triennale.

#### Riferimenti :

- **Quadro SUA CdS - B4:** Infrastrutture
- Schede docenti e schede insegnamenti in "Penelope"
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)
- Relazione annuale del Nucleo di Valutazione ([http://www.unifi.it/upload/sub/nucleo/delibere/2014/relazione\\_nucleo\\_2014.pdf](http://www.unifi.it/upload/sub/nucleo/delibere/2014/relazione_nucleo_2014.pdf))
- *Relazioni della Commissione Paritetica* anni precedenti : la CP può verificare se indicazioni e suggerimenti formulati in precedenza hanno avuto seguito e con quali risultati
- *Rapporti di Riesame* : la CP può verificare se le azioni di miglioramento proposte sono state implementate e con quali risultati.
- ulteriore documentazione interna, qualora necessario



**Quadro D - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

*La CP verifica la corrispondenza/congruenza tra quanto riportato nei descrittori di Dublino 1–2 (presenti nel Quadro A4.b della SUA CdS) e quanto presente nelle schede degli insegnamenti presenti in Penelope (analisi a campione). La CP può tenere in considerazione gli esiti dei questionari di valutazione della didattica e quanto riportati nella sezione C della SUA CdS (Quadri C1, C2, C3 – Risultati della formazione).*

- La CP rileva che vi è una generale corrispondenza tra le modalità di accertamento delle conoscenze e delle loro applicazioni dei descrittori 1 e 2 di Dublino e quanto dichiarato dai docenti. La componente studentesca rileva, tuttavia, che per la L-24 vi sono delle incongruenze fra la modalità d'esame dichiarata nella scheda di alcuni insegnamenti e quella messa in atto.
- In relazione ai risultati della formazione, per quanto riguarda il corso di laurea triennale permane il problema del ritardo dell'acquisizione dei crediti, specialmente al primo anno, e il fenomeno dell'eccessivo abbandono del corso tra il primo ed il secondo anno. A tal proposito è stata attivata (come previsto nel documento del Riesame del CdL L-24) un'azione di tutoraggio da parte di studenti senior (servizio di peer tutoring) e sono stati utilizzati i Tutor Junior di Ateneo per l'orientamento degli studenti in entrata ed in itinere. Inoltre è stato attivato un ciclo di incontri con diverse figure professionali ("I mercoledì della Professione") per favorire il collegamento tra l'università ed il mondo del lavoro e l'orientamento in uscita. La CP sottolinea l'importanza di queste azioni di orientamento, i cui risultati saranno presto valutabili in termini di miglior scorrimento in carriera. Possiamo già da ora dire che le esperienze sopra elencate sono state valutate positivamente da tutti coloro che vi hanno partecipato.

Riferimenti a SUA CdS:

- **Quadro B1.b:** Descrizione dei metodi di accertamento
- **Quadro A4.b:** Risultati di apprendimento attesi:
  - Conoscenze e capacità di comprensione
  - Capacità di applicare conoscenze e comprensione
- **Sezione C:** Risultati della formazione

Altri riferimenti :

- *Relazioni della Commissione Paritetica* anni precedenti : la CP può verificare se indicazioni e suggerimenti formulati in precedenza hanno avuto seguito e con quali risultati
- *Rapporti di Riesame* : la CP può verificare se le azioni di miglioramento proposte sono state implementate e con quali risultati.
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)
- Sito web
- ulteriore documentazione interna, qualora necessario



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE



Format predisposto dal Presidio della Qualità di Ateneo rev. 2014



**Quadro E - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento**

*La CP effettua una valutazione sulle attività che i CdS hanno dichiarato nel Riesame. I documenti che devono essere presi in considerazione sono quelli relativi al Riesame 2014.*

- La CP ha esaminato il rapporto del Riesame annuale del 2015 per quanto riguarda la L-24 in Scienze e tecniche psicologiche. Il rapporto di riesame appare completo e ben dettagliato.
- Nel Riesame è stato proposto di rafforzare l'attività dei docenti Tutor, pubblicizzandole in maniera più evidente sui siti del CdS. Si è provveduto anche a mantenere e a potenziare l'attività di peer tutoring, da parte di Studenti tutor a cui si sono aggiunti i Tutor di Ateneo; questa attività si è svolta sia nel primo che nel secondo semestre di questo anno accademico, con soddisfazione dei molti studenti che ne hanno usufruito.
- Inoltre, per raccogliere l'opinione dei laureandi, il rapporto di Riesame proponeva di formulare un questionario ad hoc e di trovare il metodo di somministrazione più adatto: entrambi gli obiettivi sono stati completati ed i primi risultati ottenuti sono stati presentati ed analizzati nel CdL di ottobre 2015.
- Infine per quanto riguarda l'accompagnamento al mondo del lavoro, il rapporto di Riesame proponeva di effettuare attività che coinvolgessero professionisti; è stato attivato, in collaborazione con l'Ordine degli Psicologi della Toscana, un ciclo di seminari con i professionisti che è svolto in entrambi i semestri dell'a.a 2014-2015, ben pubblicizzato sul sito web della Scuola e sugli schermi deputati alla trasmissione di avvisi interni. Tuttavia, per aumentare la partecipazione degli studenti a tali seminari la CP propone di pubblicizzare meglio la conoscenza di questo tipo di iniziativa tra gli studenti, con l'affissione di avvisi cartacei nelle bacheche del plesso didattico.
- Il secondo obiettivo di questo quadro riguardava un miglioramento dell'internazionalizzazione del CdS. Per incoraggiare un numero maggiore di studenti a svolgere una parte dei loro studi all'estero si prevedevano degli incontri informativi sul progetto Erasmus 2015-2016, da svolgere in prossimità dell'uscita del bando di mobilità internazionale.
  - A questo proposito è stato organizzato, agli inizi di marzo 2015, un incontro durante il quale gli studenti sono stati informati riguardo alle modalità di partecipazione al bando, alle pratiche di riconoscimento degli esami svolte nelle sedi partner e all'offerta formativa estera, anche tramite il coinvolgimento degli studenti che avevano svolto esperienza all'estero negli anni precedenti e dei professori del Corso di laurea che regolarmente visitano le sedi partner per svolgere lezioni.
  - Inoltre, per favorire il processo di internazionalizzazione è stata avviata la discussione all'interno del CdS circa la possibilità di attivare corsi in lingua inglese. Tale discussione è tutt'ora in corso.
  - Infine, la CP ritiene che il processo di internazionalizzazione possa essere ulteriormente migliorato con un supporto, tramite una figura simile ai Tutor Junior, al lavoro della unità di personale TA dell'Ufficio Relazioni Internazionali della Scuola, da coinvolgere nell'organizzazione del processo e nell'aiuto agli studenti Erasmus sia in uscita che in entrata per il learning agreement.
- In merito al favorire percorsi di studio più efficaci e carriere contenute nei tempi normali del corso di laurea, il CdS si era prefissato di attuare una modalità di didattica interattiva ed una



distribuzione ottimale dei corsi all'interno dei due semestri. Per quanto riguarda la modalità interattiva della didattica, l'obiettivo è stato raggiunto per i corsi curricolari del terzo anno della L-24, visto che, nella maggior parte dei corsi erogati sono previste attività di gruppo per gli studenti con l'elaborazione e la presentazione alla classe di progetti.

- Per quanto riguarda la distribuzione degli insegnamenti nei due semestri, la CP rileva che essa è adeguata per il primo ed il secondo anno: Al contrario, al terzo anno, per i curricula di Psicologia dello sviluppo e dell'Educazione e di psicologia dei processi cognitivi è presente un forte squilibrio fra il carico del primo e del secondo semestre e auspica una migliore distribuzione per il prossimo anno.

- Per il quadro A2, le azioni correttive proposte nel rapporto di Riesame riguardavano, oltre alla messa a punto di un questionario per laureandi già discussa sopra, la messa a punto di un sistema di incentivi per effettuare la tesi all'estero col programma dell' Erasmus Placement. Tale procedura è stata avviata in sede di CdS una discussione che non ha ancora portato a proposte operative.

-

- Per quanto riguarda il quadro A3 si proponeva l' attivazione di iniziative, in collaborazione con l' Ordine degli Psicologi della Toscana, per approfondire le diverse declinazioni ed opportunità lavorative della figura professionale di Psicologo rivolte a tutti gli studenti; tali incontri sono stati organizzati ed hanno avuto una discreta partecipazione.

#### Altri riferimenti :

- *Relazioni della Commissione Paritetica* anni precedenti : la CP può verificare se indicazioni e suggerimenti formulati in precedenza hanno avuto seguito e con quali risultati
- *Rapporti di Riesame* : la CP può verificare se le azioni di miglioramento proposte sono state implementate e con quali risultati.



**Quadro F - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, sui dati statistici relativi ai CdS e Analisi delle problematiche/osservazioni/considerazioni sollevate dalla componente studentesca**

*La CP effettua una valutazione sulle modalità di gestione dei questionari di soddisfazione (efficacia del processo formativo percepita dagli studenti, relativamente ai singoli insegnamenti e all'organizzazione annuale del Corso di Studio). Verifica che gli esiti della valutazione siano resi noti e discussi in un contesto ufficiale ( Consiglio di Corso di studio, Comitato per la didattica, Consiglio di Scuole, ecc.) evidenziando le eventuali problematiche che emergono dalla lettura dei risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti.*

*In questa sede la CP fa anche una prima riflessione sui dati di ingresso, percorso e uscita relativi ai CdS affinché possa familiarizzare (soprattutto la componente studentesca) con una visione macroscopica del Corso di studio in oggetto. A questo scopo la CP può considerare anche quanto riportato nel Quadro C1 delle SUA CdS "Dati di ingresso, di percorso e di uscita".*

*La CP dovrà in questa sede anche rendere conto di eventuali problematiche/osservazioni/considerazioni sollevate dalla componente studentesca che derivano direttamente dall'esperienza degli studenti.*

- La componente studentesca della CP fa notare che la compilazione della valutazione della docenza prima dell'iscrizione all'appello d'esame rende questo processo di valutazione piuttosto automatico ed impersonale e quindi poco rappresentativo dell'opinione degli studenti. Si auspica che venga meglio fatto comprendere agli studenti l'importanza di questa valutazione e, per favorire un maggior coinvolgimento degli studenti, si potrebbe considerare l'opportunità di inserire item specifici relativi al corso di studio. Inoltre si auspica che nella discussione dei consigli di corso di laurea si dia un maggior risalto alla discussione di queste valutazioni.
- I risultati della valutazione sono resi pubblici nella loro interezza. Il CdS discute gli esiti della valutazione in sede del consiglio di corso di laurea.
- La CP nella relazione dell'a.a. accademico 2013/2014 proponeva come intervento per il lento scorrimento in carriera degli studenti, la possibilità di usufruire di tutti gli otto appelli disponibili per sostenere gli esami. Questa misura è stata messa in pratica, tuttavia resta da stabilire l'efficacia di questa iniziativa sulla progressione in carriera degli studenti.
- La CP rileva che dai dati disponibili risulta che il CdS ha sostanzialmente raggiunto gli obiettivi previsti in termine di iscritti. Su 538 posti disponibili, di cui 6 per extracomunitari, vi sono state 1512 domande di partecipazione al test di ammissione con 1375 presenti durante lo svolgimento di questo. Al 10 dicembre risultano 528 immatricolati con ancora 4 posti vacanti, che verranno resi disponibili per l'ultimo scorrimento. Rispetto all'anno precedente il numero delle domande di partecipazione al test è aumentato di circa 100 unità, ciò conferma il buon potere attrattivo del corso di laurea.
- In relazione alle problematiche segnalate e non ancora risolte, la CP rileva tre aspetti principali:
- In primo luogo, la componente studentesca richiede un potenziamento delle attività di tirocinio pratico formativo durante il percorso di laurea triennale.
- In secondo luogo, si segnala, come già sottolineato in punti precedenti di questa relazione, la carenza dei servizi di contesto e delle infrastrutture (spazi di studio, strumentazioni di supporto alla didattica e climatizzazione dei locali) che ad oggi, nonostante le precedenti segnalazioni, le numerose proteste con l'Ateneo e le ripetute rassicurazioni ricevute, risultano ancora inadeguati.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE



Format predisposto dal Presidio della Qualità di Ateneo rev. 2014

#### Riferimenti:

- **Quadro SUA CdS – B6:** Opinione degli studenti
- **Sezione C - SUA CdS:** Risultati della formazione
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti  
(<https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/unifi/index.php>)

#### Altri riferimenti :

- *Relazioni della Commissione Paritetica* anni precedenti : la CP può verificare se indicazioni e suggerimenti formulati in precedenza hanno avuto seguito e con quali risultati
- *Rapporti di Riesame* : la CP può verificare se le azioni di miglioramento proposte sono state implementate e con quali risultati.



**Quadro G - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

*La CP effettua una valutazione sulla disponibilità, correttezza e chiarezza di informazione sui percorsi formativi offerti dalla Scuola, con particolare riferimento a: risultati di apprendimento attesi (Sezione A: requisiti di ammissione, obiettivi formativi specifici, attività di tirocinio, prova finale), descrizione del percorso di formazione (Sezione B: piano di studio, curricula e relativi insegnamenti), calendario delle attività (Sezione B: orario insegnamenti, calendario esami di profitto, calendario prove finali, ecc.), servizi di contesto (Sezione B).*

*La CP verifica che tali informazioni siano facilmente reperibili su sito web di CdS/Scuola ed altri documenti (es. Guida studente)*

- In generale la CP valuta positivamente la disponibilità, la correttezza e la chiarezza delle informazioni reperibili sul sito del CdS (Indicazioni generali, orario delle lezioni, insegnamenti, ecc.). L'accesso alle informazioni è in generale facile e il sito ha un buon funzionamento.
- La CP rileva il grande ritardo che ha caratterizzato i tempi di pubblicazione on line della guida dello studente per l' a.a. 2014/2015. A tal proposito, per evitare futuri ritardi, la CP propone un' azione per modificare i contenuti di questa, in modo da potersi concentrare sulle tematiche che riguardano l' organizzazione dei corsi di laurea, le indicazioni riguardanti le segreterie e le date delle scadenze, le quali risultano già disponibili prima dell' estate. Più specifiche informazioni, relative ai corsi e ad altre attività, saranno fornite in seguito attraverso i siti di Scuola e dei corsi di laurea. Un primo passo in questa direzione è stato fatto quest'anno: infatti la guida per l'a.a. 2015/16 è uscita, nella versione on-line, durante l'estate.
- *In merito alla completezza e correttezza delle informazioni presenti nelle pagine web richiamate nelle SUA, queste risultano corrette.*

Riferimenti:

- **SUA CdS – Sezione A (Obiettivi della formazione) e B ( Esperienza dello studente)**
- Pagine web di CdS e Scuola
- *Relazioni della Commissione Paritetica* anni precedenti : la CP può verificare se indicazioni e suggerimenti formulati in precedenza hanno avuto seguito e con quali risultati
- *Rapporti di Riesame* : la CP può verificare se le azioni di miglioramento proposte sono state implementate e con quali risultati.

**Allegato 2 alla Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti  
della Scuola di Psicologia**

**Corso di Laurea Magistrale in Psicologia clinica e della salute e  
neuropsicologia**



**Quadro A: Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.**

*La CP dovrebbe verificare se l'offerta formativa della Scuola risponde a reali esigenze (es. mondo del lavoro e delle professioni, livelli di formazione superiori, ecc.) – “domanda di formazione” - e se la consultazione avvenuta per definire la domanda di formazione è stata efficace.*

Nella scheda SUA del CdS è riportato il parere del Comitato di indirizzo (Cdi) al momento dell'istituzione del CdS.

Il Cdi è composto da: ASL10 Firenze, MIUR-ufficio scolastico regionale, Ordine degli Psicologi della Toscana, Comune di Firenze, Comune di Sesto, Comune di Scandicci, Cassa di Risparmio di Firenze, CAT-cooperativa sociale Firenze, Fondazione istituto Andrea Devoto, Firenze, Spedale degli Innocenti, Firenze, Presidente della Scuola, Presidenti dei CdS.

Tale comitato è quindi rappresentativo del mondo del lavoro e delle professioni in ambito psicologico. In particolare, la presenza dei rappresentanti dell'Ordine degli Psicologi ha consentito di discutere delle prospettive occupazionali aggiornate a livello nazionale e regionale.

Nel 2014 è avvenuta una revisione della offerta formativa a livello delle lauree magistrali che ha condotto, con l'a.a. 2014/15 alla attivazione del CdLM Psicologia clinica e della Salute e Neuropsicologia, di nuova istituzione; per questo CdLM si riporta, oltre al parere favorevole del Cdi, anche il contenuto della consultazione, che ha riguardato i risultati di apprendimento attesi in rapporto alle conoscenze e competenze che le figure formate debbono possedere per il qualificato svolgimento della professione.

Il CdLM in questione dichiara nella scheda SUA di avere in progetto periodiche interazioni con le parti sociali al fine di verificare in itinere che la corrispondenza, inizialmente progettata, tra attività formative e obiettivi si traduca in pratica. Il primo di questi incontri si è tenuto il 16 giugno 2014 ed è stato allargato ai rappresentanti degli studenti. I successivi si sono tenuti il primo luglio 2015 (riunione Cdi allargata agli studenti) e il 27 febbraio, 8 luglio e 27 settembre 2015 (riunione con partner di stage per l'organizzazione degli stage delle LM allargata agli studenti).

Gli studenti valutano positivamente la presenza di riunioni del Cdi allargate ai rappresentanti degli studenti e auspicano che tali riunioni vengano effettuate con regolarità.

**La Commissione Paritetica:**

- ritiene che la consultazione sia stata adeguatamente rappresentativa sia del mondo del lavoro che della dimensione geografica regionale, nazionale.
- le modalità, i tempi e i contenuti siano adeguati .
- ritiene che figure professionali, funzioni e relative competenze, quali risultano come Obiettivi specifici del Corso, sono coerenti tra loro e con alcune delle esigenze emerse dalla consultazione.
- Le organizzazioni consultate e le modalità di consultazione consentono di avere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze attese nei laureati.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE



Format predisposto dal Presidio della Qualità di Ateneo rev. 2014

Riferimenti a SUA CdS :

- **Quadro A1.** Consultazioni con le organizzazioni rappresentative – a livello nazionale e internazionale – della produzione di beni e servizi, delle professioni
- **Quadro A2.** Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati



**Quadro B: Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)**

*La CP dovrebbe effettuare una analisi e valutazione di sintesi sulla coerenza tra domanda di formazione e progettazione dell'offerta formativa della Scuola (coerenza interna). In altri termini, si tratta di valutare se l'offerta didattica è stata progettata ed erogata in funzione della sequenza: obiettivi specifici del percorso formativo, risultati di apprendimento attesi, attività formative programmate.*

- La CP ritiene che il Cds definiscan in maniera chiara le funzioni e le competenze di ciascuna figura professionale che si intende formare, funzioni e competenze che derivano dagli Obiettivi specifici del percorso formativo. Gli Obiettivi specifici risultano dettagliatamente descritti.
- Per quanto riguarda la formulazione dei Descrittori di Dublino, i risultati di apprendimento attesi sono stati declinati secondo tali Descrittori nella scheda SUA ; la CP rileva che la verifica dei risultati è stata lasciata per la maggior parte ai soli esami di profitto formulati nella maniera classica di esame scritto ed orale individuale; la CP auspica una maggior presenza di modalità di verifica volte a valutare competenze e abilità che la tradizionale modalità di esame di profitto non consente di valutare ( es. capacità di lavorare in gruppo, di usare strumenti e tecniche specifici, e di comunicare efficacemente informazioni). Per rendere possibile questa verifica la CP auspica una maggiore disponibilità di risorse tali da consentire l'impiego di collaboratori e tutor tutor didattici in grado di seguire gruppi di lavoro e gestire attività di laboratorio, già parzialmente relazionate.
- I risultati di apprendimento attesi trovano riscontro nelle attività didattiche programmate per quanto riguarda il descrittore 1. Per il descrittore 2, un adeguato riscontro è presente per le attività denominata "Stage formativi"; il riscontro risulta meno tangibile per quanto riguarda gli altri insegnamenti, anche se è aumentata, rispetto al 2014/15, la realizzazione di attività di gruppo svolte in aula. Rispetto al 2014, si nota che la maggioranza dei programmi di insegnamento riporta, alla voce obiettivi formativi, la declinazione del corso secondo i descrittori di Dublino.
- Gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti non sono sempre perfettamente integrati tra di loro e non sempre la coerenza tra gli obiettivi dell'insegnamento e quelli dichiarati dall' intero CdS è adeguatamente esplicitata.
- L'esame delle schede di valutazioni della didattica dimostra che le valutazioni degli studenti, per quanto riguarda questi aspetti della didattica, sono più che sufficienti (domande D4, D5, D8, D9, D17).

Riferimenti a SUA – CdS :

- **Quadro A4.a** Obiettivi formativi specifici del Corso di Studio
- **Quadro A4.b** Risultati di apprendimento attesi (*Dublino 1: conoscenza e comprensione; Dublino 2: capacità di applicare conoscenza e comprensione*)
- **Quadro A4.c** Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento
- **Quadro B1.a** Descrizione del percorso di formazione

Altri riferimenti :



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE



Format predisposto dal Presidio della Qualità di Ateneo rev. 2014

- Sito web



**Quadro C - Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

*La CP dovrebbe effettuare una analisi sulla realizzabilità dell'offerta didattica della Scuola in relazione alle risorse previste. In altri termini, si valuta se l'ambiente di apprendimento messo a disposizione degli studenti è adeguato per il raggiungimento degli obiettivi formativi. Per ambiente di apprendimento si intende il personale docente (la CP verifica la presenza dei CV, le informazioni relative agli orari di ricevimento, la presenza dei programmi di insegnamento, le modalità di verifica, ecc.) e le risorse infrastrutturali messe a disposizione, come specificato nel Quadro.*

*L'attenzione a questi aspetti ha lo scopo di promuovere una sempre migliore corrispondenza tra i risultati di apprendimento attesi e l'effettivo contenuto del programma, i metodi utilizzati, le esperienze di apprendimento e le dotazioni effettivamente messe a disposizione.*

La commissione paritetica, effettuata una valutazione sulle risorse messe a disposizione per gli insegnamenti dei differenti corsi di laurea, rileva:

- per quanto riguarda la completezza delle informazioni relative ai programmi, alle modalità di esame, alle date degli appelli, una sostanziale adeguatezza di quasi tutti gli insegnamenti erogati, anche se permangono alcuni insegnamenti in cui tali informazioni non sono state aggiornate nella loro interezza.
- Per quanto riguarda la valutazione dei contenuti degli insegnamenti da parte degli studenti, i dati forniti da Valmon mostrano che tale valutazione è più che sufficiente: ad esempio, per le domande sulla novità degli argomenti trattati (domanda D5) i voti sono intorno 7.75 per LM-51 Psicologia clinica e della salute e neuropsicologia; per la domanda sull'interesse per gli argomenti dell'insegnamento (domanda D17) i voti medi del CdS si aggirano intorno all' 8.05 per la LM-51.
- per quanto riguarda la docenza, la quasi totalità è costituita da professori universitari incardinati nell'Ateneo. La valutazione degli studenti sulla docenza è decisamente buona (domande D10-D14) con voti medi 8 e 8.58 per la LM-51 Psicologia Clinica e della Salute e Neuropsicologia.
- per la docenza la CP rileva inoltre una sostanziale stabilità del corpo docente ed una sostanziale coerenza tra il settore scientifico disciplinare e la docenza di insegnamento. Gli insegnamenti erogati sono infatti coperti, in quasi il 90 % dei casi, da personale docente incardinato nello stesso SSD che è oggetto di insegnamento. La percentuale dei CFU coperti dai docenti a contratto si aggira complessivamente intorno al 7.5 % all' interno del Corso di laurea magistrale di Psicologia Clinica e della Salute e Neuropsicologia.
- per quanto riguarda le aule, rileva che il loro numero è sufficiente a coprire il regolare svolgimento della attività didattica. Il Nucleo di valutazione ha giudicato sufficiente la situazione aule per l'offerta formativa globale.
- La CP rileva una adeguatezza delle attrezzature di supporto alla didattica che sono state riparate o sostituite e che risultano attualmente rispondere ai bisogni dei diversi insegnamenti. Inoltre, il monitoraggio del funzionamento di tali attrezzature da parte del personale di portineria è continuo ed efficace e i malfunzionamenti vengono risolti rapidamente, spesso in tempo reale.



Al contrario gli spazi di studio per gli studenti continuano ad essere gravemente carenti e male organizzati, oltre che del tutto trascurati dal punto di vista sia logistico che degli arredamenti che della pulizia. A questo proposito l'Ufficio per l'Edilizia CP rileva che vi è una generale corrispondenza tra le misure da tempo programmate per il mese di gennaio 2016 l'inizio dei lavori di riqualificazione dell'intero plesso, inclusa la ristrutturazione dei locali della Segreteria Didattica, che porterà alla creazione di una nuova aula studio.

Nel complesso, infine, la CP rileva che, nonostante le ripetute sollecitazioni agli uffici competenti dell'Ateneo da parte della Scuola, gli ambienti didattici (aule, laboratori e spazi di studio) continuano a risultare sotto molti aspetti inadeguati. Ne sono testimonianza: il recente crollo del tetto dell'aula informatica; l'estrema usura - e in alcuni punti la mancanza - del linoleum che ricopre i pavimenti dell'intero Plesso, che rende di fatto impossibile una adeguata pulizia dei locali; il bisogno di una ritinteggiatura di tutti gli ambienti e la previa eliminazione della muffa in alcuni; l'estensione del condizionamento all'intero plesso; una revisione dell'impianto di riscaldamento; una globale revisione degli arredi (banchi, scrivanie, ecc.).

Una segnalazione a parte merita la condizione disagiata dei servizi igienici, con cronico malfunzionamento degli scarichi e degli sciacquoni ed un recente problema con la chiusura delle porte, che ha comportato notevoli disagi agli utenti.

- Per quanto concerne il trasferimento delle conoscenze (tipologia della didattica in termini di lezioni frontali, esercitazioni, laboratori progettuali, materiale didattico fornito ecc.) la CP ha esaminato i dati riportati nella banca dati VALMON rilevando che, in termini generali, la valutazione degli studenti relativa a questi aspetti (domande D5, D6, D8) è più che sufficiente, con voti tra 7.22 e 7.93 per CdLM psicologia clinica e della salute e neuropsicologia

#### Riferimenti :

- **Quadro SUA CdS - B4:** Infrastrutture
- Schede docenti e schede insegnamenti in "Penelope"



**Quadro D - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

*La CP verifica la corrispondenza/congruenza tra quanto riportato nei descrittori di Dublino 1–2 (presenti nel Quadro A4.b della SUA CdS) e quanto presente nelle schede degli insegnamenti presenti in Penelope (analisi a campione). La CP può tenere in considerazione gli esiti dei questionari di valutazione della didattica e quanto riportati nella sezione C della SUA CdS (Quadri C1, C2, C3 – Risultati della formazione).*

- La CP rileva che vi è una generale corrispondenza tra le modalità di accertamento delle conoscenze e delle loro applicazioni dei descrittori 1 e 2 di Dublino e quanto dichiarato dai docenti. Per favorire il collegamento tra l'università ed il mondo del lavoro e l'orientamento in uscita, è stato attivato un ciclo di incontri. La CP sottolinea l'importanza di queste azioni di orientamento, i cui risultati saranno presto valutabili in termini di miglior scorrimento in carriera. Possiamo già da ora dire che tale esperienza è stata valutata positivamente da tutti coloro che vi hanno partecipato.

Riferimenti a SUA CdS:

- **Quadro B1.b:** Descrizione dei metodi di accertamento
- **Quadro A4.b:** Risultati di apprendimento attesi:
  - Conoscenze e capacità di comprensione
  - Capacità di applicare conoscenze e comprensione
- **Sezione C:** Risultati della formazione

Altri riferimenti :

- Sito web



**Quadro E - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento**

- La CP ha esaminato il rapporto del Riesame annuale del 2015 della laurea magistrale in Psicologia Clinica della Salute e Neuropsicologia ed in Psicologia del Ciclo di Vita e dei Contesti. Tale rapporto appare completo e ben dettagliato.
- Per raccogliere l'opinione dei laureandi, il rapporto di Riesame ha proposto di formulare un questionario ad hoc e di trovare il metodo di somministrazione più adatto. Tale attività è ancora in corso di completamento.
- Per quanto riguarda l'accompagnamento al mondo del lavoro, il rapporto di Riesame proponeva di effettuare attività che coinvolgessero professionisti; è stato attivato, in collaborazione con l'Ordine degli Psicologi della Toscana, un ciclo di seminari con i professionisti che è svolto in entrambi i semestri dell'a.a 2014-2015, ben pubblicizzato sul sito web della Scuola e sugli schermi deputati alla trasmissione di avvisi interni. Tuttavia, per aumentare la partecipazione degli studenti a tali seminari la CP propone di pubblicizzare meglio la conoscenza di questo tipo di iniziativa tra gli studenti, con l'affissione di avvisi cartacei nelle bacheche del plesso didattico.
- Inoltre, al quadro A1.c veniva proposto di aumentare il potere attrattivo del CdS attraverso la realizzazione di attività di orientamento rivolte agli studenti in sede coinvolgendo in modo capillare gli studenti del terzo anno della L-24 in opportune iniziative formative. Tali iniziative sono state realizzate con due incontri di orientamento tenutisi rispettivamente il 13 maggio 2015 ed il 17 giugno 2015 presso il Plesso Didattico "La Torretta". Entrambi gli incontri hanno visto una buona partecipazione degli studenti del corso triennale.

- Il secondo obiettivo di questo quadro riguardava un miglioramento dell'internazionalizzazione del CdLM. Per incoraggiare un numero maggiore di studenti a svolgere una parte dei loro studi all'estero si prevedevano degli incontri informativi sul progetto Erasmus 2015-2016, da svolgere in prossimità dell'uscita del bando di mobilità internazionale.

A questo proposito è stato organizzato, agli inizi di marzo 2015, un incontro durante il quale gli studenti sono stati informati riguardo alle modalità di partecipazione al bando, alle pratiche di riconoscimento degli esami svolte nelle sedi partner e all'offerta formativa estera, anche tramite il coinvolgimento degli studenti che avevano svolto esperienze all'estero negli anni precedenti e dei professori del Corso di laurea che regolarmente visitano le sedi partner per svolgere lezioni.

Inoltre, per favorire il processo di internazionalizzazione è stata avviata la discussione all'interno del CdLM circa la possibilità di attivare corsi in lingua inglese. Tale discussione è tutt'ora in corso.

Infine, la CP ritiene che il processo di internazionalizzazione possa essere ulteriormente migliorato con il supporto, tramite una figura simile ai tutor junior, al lavoro dell'unità di personale TA dell'ufficio relazioni internazionali della Scuola, da coinvolgere nell'organizzazione del processo e nell'aiuto agli studenti Erasmus sia in uscita che in entrata per il learning agreement.



- In merito al favorire percorsi di studio più efficaci e carriere contenute nei tempi normali del corso di laurea, il CdLM si era prefissato di attuare una modalità di didattica interattiva ed una distribuzione ottimale dei corsi all'interno dei due semestri.
- Per quanto riguarda la distribuzione degli insegnamenti nei due semestri, la CP rileva che per quanto riguarda il carico del primo semestre ci sia un sovraccarico rispetto agli insegnamenti erogati nel secondo semestre ed auspica una migliore distribuzione per il prossimo anno.
- Per quanto riguarda la modalità interattiva della didattica, l'obiettivo è stato raggiunto visto che, nella maggior parte dei corsi erogati, sono previste attività di gruppo per gli studenti con l'elaborazione e la presentazione alla classe di progetti.
  - Con l'attivazione del nuovo corso di laurea è stato aumentato il numero di ore di stage e i CFU dedicati alle attività di tirocinio in itinere, così come richiesto dagli studenti.
  - Infine, per quanto riguarda il quadro A3, la commissione del riesame aveva proposto l'inserimento di un tirocinio curriculare e l'attivazione di iniziative, in collaborazione con l'Ordine degli Psicologi della Toscana, per approfondire le diverse declinazioni ed opportunità lavorative della figura professionale di Psicologo. Tali incontri hanno avuto una discreta partecipazione.
  - Anche l'insegnamento del codice deontologico è stato attivato utilizzando apposite ore (20 ore) all'interno delle attività formative Stage e Deontologia

**Quadro F - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, sui dati statistici relativi ai CdS e Analisi delle problematiche/osservazioni/considerazioni sollevate dalla componente studentesca**

*La CP effettua una valutazione sulle modalità di gestione dei questionari di soddisfazione (efficacia del processo formativo percepita dagli studenti, relativamente ai singoli insegnamenti e all'organizzazione annuale del Corso di Studio). Verifica che gli esiti della valutazione siano resi noti e discussi in un contesto ufficiale ( Consiglio di Corso di studio, Comitato per la didattica, Consiglio di Scuole, ecc.) evidenziando le eventuali problematiche che emergono dalla lettura dei risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti.*

*In questa sede la CP fa anche una prima riflessione sui dati di ingresso, percorso e uscita relativi ai CdS affinché possa familiarizzare (soprattutto la componente studentesca) con una visione macroscopica del Corso di studio in oggetto. A questo scopo la CP può considerare anche quanto riportato nel Quadro C1 delle SUA CdS "Dati di ingresso, di percorso e di uscita".*

*La CP dovrà in questa sede anche rendere conto di eventuali problematiche/osservazioni/considerazioni sollevate dalla componente studentesca che derivano direttamente dall'esperienza degli studenti.*

- La componente studentesca della CP fa notare che la compilazione della valutazione della docenza prima dell'iscrizione all'appello d'esame rende questo processo di valutazione piuttosto automatico ed impersonale e quindi poco rappresentativo dell'opinione degli studenti. Si auspica che venga meglio fatto comprendere agli studenti l'importanza di questa valutazione e, per favorire un maggior coinvolgimento degli studenti, si potrebbe considerare l'opportunità di inserire item specifici relativi al corso di studio.



Inoltre si auspica che nella discussione dei consigli di corso di laurea si dia un maggior risalto alla discussione di queste valutazioni.

- Per quanto riguarda i risultati della valutazione, la CP segnala l'impossibilità di consultare un considerevole numero di schede di valutazione, questo forse a causa di un malfunzionamento del sistema, ed si auspica che anche per questo CdS le valutazioni vengano rese pubbliche quanto prima.

- La CP nella relazione dell' a.a. accademico 2013/2014 aveva proposto come intervento per il lento scorrimento in carriera degli studenti, la possibilità di usufruire di tutti gli otto appelli disponibili per sostenere gli esami. Questa misura è stata messa in pratica, tuttavia resta da stabilire l' efficacia di questa iniziativa sulla progressione in carriera degli studenti. Anche la richiesta di potenziamento del tirocinio in itinere è stata accolta, tanto che un buon quantitativo di CFU è dedicato alle attività di tirocinio che attualmente stanno iniziando a svolgersi.

- La CP rileva che dai dati disponibili risulta che i corsi di laurea attivati quest'anno hanno raggiunto gli obiettivi previsti in termine di iscritti.

Nella LM-51 in Psicologia Clinica e della Salute e Neuropsicologia, su 240 posti disponibili (di cui 3 posti riservati a studenti extracomunitari) si sono avute 363 domande per partecipare al test di ingresso con 302 presenti. In totale si sono immatricolati 209 studenti (esclusi 42 laureandi che perfezioneranno l'immatricolazione a febbraio 2015) ultimo scorrimento.

- Rispetto allo scorso anno c'è stato un aumento delle domande di iscrizione al test, ma il numero di immatricolati risulta paragonabile. Rimane quindi ancora l'effetto positivo dell'attivazione dei due nuovi corsi di Laurea Magistrale che lo scorso anno hanno portato ad un cospicuo aumento delle immatricolazioni rispetto alla situazione in cui era presente un unico corso di laurea LM-51 in Psicologia.

- In relazione alle problematiche segnalate e non ancora risolte, la CP rileva tre aspetti principali:

- In primo luogo, la componente studentesca richiede un potenziamento delle attività di tirocinio pratico formativo durante il percorso di laurea triennale.

- Per quanto riguarda le attività di stage formativo, la componente studentesca auspica, per il prossimo semestre a.a 2015/2016, una più tempestiva attivazione dei corsi di deontologia e degli incontri di supervisione con i tutor. Auspica, inoltre, una rapida pubblicizzazione sul sito della CdLM delle linee guida per la presentazione dei progetti per meglio chiarificare allo studente quale iter burocratico dovrà seguire per intraprendere il suo percorso di tirocinio e per far sì che lo studente possa vivere la sua esperienza di stage nella maniera più serena possibile.

- In secondo luogo, si segnala, come già sottolineato in punti precedenti di questa relazione, la carenza dei servizi di contesto e delle infrastrutture (spazi di studio, strumentazioni di supporto alla didattica e climatizzazione dei locali) che ad oggi, nonostante le precedenti segnalazioni, le numerose proteste con l'Ateneo e le ripetute rassicurazioni ricevute, risultano ancora inadeguati.

- Un terzo punto riguarda la diponibilità delle informazioni sulle date degli appelli di esame dei docenti dei corsi affini di ambito medico. Infatti, le date di esame di alcuni insegnamenti sono comparse con ritardo rispetto alle scadenze.

Le problematiche hanno alla fine trovato soluzione. Tuttavia, la componente studentesca auspica che vi sia una maggiore rispetto delle scadenze per l'inserimento delle date della sessione di esame, in modo da consentire agli studenti di preparare per tempo la scaletta degli esami da sostenere.

#### Riferimenti:

- **Quadro SUA CdS – B6:** Opinione degli studenti
- **Sezione C - SUA CdS:** Risultati della formazione



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE



Format predisposto dal Presidio della Qualità di Ateneo rev. 2014



**Quadro G - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

*La CP effettua una valutazione sulla disponibilità, correttezza e chiarezza di informazione sui percorsi formativi offerti dalla Scuola, con particolare riferimento a: risultati di apprendimento attesi (Sezione A: requisiti di ammissione, obiettivi formativi specifici, attività di tirocinio, prova finale), descrizione del percorso di formazione (Sezione B: piano di studio, curricula e relativi insegnamenti), calendario delle attività (Sezione B: orario insegnamenti, calendario esami di profitto, calendario prove finali, ecc.), servizi di contesto (Sezione B).*

*La CP verifica che tali informazioni siano facilmente reperibili su sito web di CdS/Scuola ed altri documenti (es. Guida studente)*

- In generale la CP valuta positivamente la disponibilità, la correttezza e la chiarezza delle informazioni reperibili sul sito del CdLM (Indicazioni generali, orario delle lezioni, insegnamenti, ecc.)
- La CP rileva il grande ritardo che ha caratterizzato i tempi di pubblicazione on line della guida dello studente per l' a.a 2014/2015. A tal proposito, per evitare futuri ritardi, la CP propone un' azione per modificare i contenuti di questa, in modo da potersi concentrare sulle tematiche che riguardano l' organizzazione dei corsi di laurea, le indicazioni riguardanti le segreterie e le date delle scadenze, le quali risultano già disponibili prima dell'estate. Più specifiche informazioni, relative ai corsi e ad altre attività, saranno fornite in seguito attraverso i siti di Scuola e dei corsi di laurea. Un primo passo in questa direzione è stato fatto quest'anno: infatti la guida per l'a.a 2015/2016 è uscita, nella versione online, durante l'estate.
- In merito alla completezza e correttezza delle informazioni presenti nelle pagine web richiamate nelle SUA, queste risultano corrette.

Riferimenti:

- **SUA CdS – Sezione A (Obiettivi della formazione) e B ( Esperienza dello studente)**
- Pagine web di CdS e Scuola



## **Allegato 2 alla Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola di Psicologia Corso di Laurea Magistrale in Psicologia del ciclo di vita e dei contesti**

**Quadro A: Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.**

*La CP dovrebbe verificare se l'offerta formativa della Scuola risponde a reali esigenze (es. mondo del lavoro e delle professioni, livelli di formazione superiori, ecc.) – “domanda di formazione” - e se la consultazione avvenuta per definire la domanda di formazione è stata efficace.*

Nella scheda SUA del CdLM è riportato il parere del Comitato di indirizzo (Cdi) al momento dell'istituzione del CdS.

Il Cdi è composto da: ASL10 Firenze, MIUR-ufficio scolastico regionale, Ordine degli Psicologi della Toscana, Comune di Firenze, Comune di Sesto, Comune di Scandicci, Cassa di Risparmio di Firenze, CAT-cooperativa sociale Firenze, Fondazione istituto Andrea Devoto, Firenze, Spedale degli Innocenti, Firenze, Presidente della Scuola, Presidenti dei CdS.

Tale comitato è quindi rappresentativo del mondo del lavoro e delle professioni in ambito psicologico. In particolare, la presenza dei rappresentanti dell'Ordine degli Psicologi ha consentito di discutere delle prospettive occupazionali aggiornate a livello nazionale e regionale.

Nel 2014 è avvenuta una revisione della offerta formativa a livello delle lauree magistrali che ha condotto, con l'a.a. 2014/15 alla attivazione del CdLM Psicologia del ciclo di vita e dei contesti. Per tale CdLM si riporta, oltre al parere favorevole del Cdi, anche il contenuto della consultazione, che ha riguardato anche i risultati di apprendimento attesi in rapporto alle conoscenze e competenze che le figure formate debbono possedere per il qualificato svolgimento della professione.

Il CdLM in questione dichiarano nella scheda SUA di avere in progetto periodiche interazioni con le parti sociali al fine di verificare in itinere che la corrispondenza, inizialmente progettata, tra attività formative e obiettivi si traduca in pratica. Il primo di questi incontri si è tenuto il 16 giugno 2014 ed è stato allargato ai rappresentanti degli studenti. I successivi si sono tenuti il primo luglio 2015 (riunione Cdi allargata agli studenti) e il 27 febbraio, 8 luglio e 27 settembre 2015 (riunione con partner di stage per l'organizzazione degli stage delle LM allargata agli studenti).

Gli studenti valutano positivamente la presenza di riunioni del Cdi allargate ai rappresentanti degli studenti e auspicano che tali riunioni vengano effettuate con regolarità.

### **La Commissione Paritetica:**

- ritiene che la consultazione sia stata adeguatamente rappresentativa sia del mondo del lavoro che della dimensione geografica regionale, nazionale.
- le modalità, i tempi e i contenuti siano adeguati .



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE



Format predisposto dal Presidio della Qualità di Ateneo rev. 2014

- ritiene che figure professionali, funzioni e relative competenze, quali risultano come Obiettivi specifici del Corso, sono coerenti tra loro e con alcune delle esigenze emerse dalla consultazione.
- Le organizzazioni consultate e le modalità di consultazione consentono di avere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze attese nei laureati.

Riferimenti a SUA CdS :

- **Quadro A1.** Consultazioni con le organizzazioni rappresentative – a livello nazionale e internazionale – della produzione di beni e servizi, delle professioni
- **Quadro A2.** Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati



**Quadro B: Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)**

*La CP dovrebbe effettuare una analisi e valutazione di sintesi sulla coerenza tra domanda di formazione e progettazione dell'offerta formativa della Scuola (coerenza interna). In altri termini, si tratta di valutare se l'offerta didattica è stata progettata ed erogata in funzione della sequenza: obiettivi specifici del percorso formativo, risultati di apprendimento attesi, attività formative programmate.*

- La CP ritiene il CdLM definisca in maniera chiara le funzioni e le competenze delle figure professionali che intende formare, funzioni e competenze che derivano dagli Obiettivi specifici del percorso formativo. Gli Obiettivi specifici risultano più dettagliatamente descritti.
- Per quanto riguarda la formulazione dei Descrittori di Dublino, i risultati di apprendimento attesi sono stati declinati secondo tali Descrittori nelle schede SUA del CdLM; la CP rileva che la verifica dei risultati è stata lasciata per la maggior parte ai soli esami di profitto formulati nella maniera classica di esame scritto ed orale individuale; la CP auspica una maggior presenza di modalità di verifica volte a valutare competenze e abilità che la tradizionale modalità di esame di profitto non consente di valutare ( es. capacità di lavorare in gruppo, di usare strumenti e tecniche specifici, e di comunicare efficacemente informazioni). Per rendere possibile questa verifica la CP auspica un'adeguata disponibilità di risorse tale da consentire l'impiego di collaboratori e tutor didattici in grado di seguire gruppi di lavoro e gestire attività di laboratorio, già in parte realizzate.
- I risultati di apprendimento attesi trovano riscontro nelle attività didattiche programmate per quanto riguarda il descrittore 1. Per il descrittore 2, un adeguato riscontro è presente per l'attività denominata "Stage formativi"; il riscontro risulta meno tangibile per quanto riguarda gli altri insegnamenti, anche se è aumentata, rispetto al 2014/15, la realizzazione di attività di gruppo svolte in aula. Rispetto al 2014, si nota che la maggioranza dei programmi di insegnamento riporta, alla voce obiettivi formativi, la declinazione del corso secondo i descrittori di Dublino.
- Gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti non sono sempre perfettamente integrati tra di loro e non sempre la coerenza tra gli obiettivi dell'insegnamento e quelli dichiarati dall'intero CdLM, è adeguatamente esplicitata.
- L'esame delle schede di valutazioni della didattica dimostra che le valutazioni degli studenti, per quanto riguarda questi aspetti della didattica, sono più che sufficienti (domande D4, D5, D8, D9, D17).

Riferimenti a SUA – CdS :

- **Quadro A4.a** Obiettivi formativi specifici del Corso di Studio
- **Quadro A4.b** Risultati di apprendimento attesi (*Dublino 1: conoscenza e comprensione; Dublino 2: capacità di applicare conoscenza e comprensione*)
- **Quadro A4.c** Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento
- **Quadro B1.a** Descrizione del percorso di formazione



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE



Format predisposto dal Presidio della Qualità di Ateneo rev. 2014

- Sito web



**Quadro C - Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

*La CP dovrebbe effettuare una analisi sulla realizzabilità dell'offerta didattica della Scuola in relazione alle risorse previste. In altri termini, si valuta se l'ambiente di apprendimento messo a disposizione degli studenti è adeguato per il raggiungimento degli obiettivi formativi. Per ambiente di apprendimento si intende il personale docente (la CP verifica la presenza dei CV, le informazioni relative agli orari di ricevimento, la presenza dei programmi di insegnamento, le modalità di verifica, ecc.) e le risorse infrastrutturali messe a disposizione, come specificato nel Quadro.*

*L'attenzione a questi aspetti ha lo scopo di promuovere una sempre migliore corrispondenza tra i risultati di apprendimento attesi e l'effettivo contenuto del programma, i metodi utilizzati, le esperienze di apprendimento e le dotazioni effettivamente messe a disposizione.*

La commissione paritetica, effettuata una valutazione sulle risorse messe a disposizione per gli insegnamenti dei differenti corsi di laurea, rileva:

- per quanto riguarda la completezza delle informazioni relative ai programmi, alle modalità di esame, alle date degli appelli, una sostanziale adeguatezza di quasi tutti gli insegnamenti erogati, anche se permangono alcuni insegnamenti in cui tali informazioni non sono state aggiornate nella loro interezza.
- Per quanto riguarda la valutazione dei contenuti degli insegnamenti da parte degli studenti, i dati forniti da Valmon mostrano che, per tutti e tre i corsi di laurea, tale valutazione è più che sufficiente: ad esempio, per le domande sulla novità degli argomenti trattati (domanda D5) i voti si aggirano intorno al 7.58; per la domanda sull'interesse per gli argomenti dell'insegnamento (domanda D17) i voti medi del CdLM si aggirano intorno a 7.41.
- per quanto riguarda la docenza, la quasi totalità è costituita da professori universitari incardinati nell'Ateneo. La valutazione degli studenti sulla docenza è decisamente buona (domande D10-D14) con voti medi per il CdLM tra 7.69 e 8.49
- per la docenza la CP rileva inoltre una sostanziale stabilità del corpo docente ed una sostanziale coerenza tra il settore scientifico disciplinare e la docenza di insegnamento. Gli insegnamenti erogati sono infatti tutti coperti da personale docente incardinato nello stesso SSD che è oggetto di insegnamento.
- per quanto riguarda le aule, rileva che il loro numero è sufficiente a coprire il regolare svolgimento della attività didattica. Il Nucleo di valutazione ha giudicato sufficiente la situazione aule per l'offerta formativa globale.
- La CP rileva una adeguatezza delle attrezzature di supporto alla didattica che sono state riparate o sostituite e che risultano attualmente rispondere ai bisogni dei diversi insegnamenti. Inoltre, il monitoraggio del funzionamento di tali attrezzature da parte del personale di portineria è continuo ed efficace e i malfunzionamenti vengono risolti rapidamente, spesso in tempo reale.

Al contrario gli spazi di studio per gli studenti continuano ad essere gravemente carenti e male organizzati, oltre che del tutto trascurati dal punto di vista sia logistico che degli arredamenti che della pulizia. A questo proposito l'Ufficio per l'Edilizia ha da tempo programmato per il mese di



gennaio 2016 l'inizio dei lavori di riqualificazione dell'intero plesso, inclusa la ristrutturazione dei locali della Segreteria Didattica, che porterà alla creazione di una nuova aula studio.

Nel complesso, infine, la CP rileva che, nonostante le ripetute sollecitazioni agli uffici competenti dell' 'Ateneo da parte della Scuola, gli ambienti didattici (aule, laboratori e spazi di studio) continuano a risultare sotto molti aspetti inadeguati. Ne sono testimonianza:

il recente crollo del tetto dell' aula informatica;

l'estrema usura - e in alcuni punti la mancanza- del linoleum che ricopre i pavimenti dell' intero Plesso, che rende di fatto impossibile una adeguata pulizia dei locali;

il bisogno di una ritinteggiatura di tutti gli ambienti e la previa eliminazione della muffa in alcuni;

l'estensione del condizionamento all'intero plesso;

una revisione dell'impianto di riscaldamento;

una globale revisione degli arredi (banchi, scrivanie, ecc.).

Una segnalazione a parte merita la condizione disagiata dei servizi igienici, con cronico malfunzionamento degli scarichi e degli sciacquoni ed un recente problema con la chiusura delle porte, che ha comportato notevoli disagi agli utenti.

- Per quanto concerne il trasferimento delle conoscenze (tipologia della didattica in termini di lezioni frontali, esercitazioni, laboratori progettuali, materiale didattico fornito ecc.) la CP ha esaminato i dati riportati nella banca dati VALMON rilevando che, in termini generali, la valutazione degli studenti relativa a questi aspetti (domande D5, D6, D8) è sostanzialmente positiva e si aggira tra 6.90 e 7.58 per il CdLM psicologia del ciclo di vita e dei contesti.

#### Riferimenti :

- **Quadro SUA CdS - B4:** Infrastrutture
- Schede docenti e schede insegnamenti in "Penelope"



**Quadro D - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

*La CP verifica la corrispondenza/congruenza tra quanto riportato nei descrittori di Dublino 1–2 (presenti nel Quadro A4.b della SUA CdS) e quanto presente nelle schede degli insegnamenti presenti in Penelope (analisi a campione). La CP può tenere in considerazione gli esiti dei questionari di valutazione della didattica e quanto riportati nella sezione C della SUA CdS (Quadri C1, C2, C3 – Risultati della formazione).*

- La CP rileva che vi è una generale corrispondenza tra le modalità di accertamento delle conoscenze e delle loro applicazioni dei descrittori 1 e 2 di Dublino e quanto dichiarato dai docenti.  
Per favorire il collegamento tra l'università ed il mondo del lavoro e l'orientamento in uscita, è stato attivato un ciclo di incontri. La CP sottolinea l'importanza di queste azioni di orientamento, i cui risultati saranno presto valutabili in termini di miglior scorrimento in carriera. Possiamo già da ora dire che tale esperienza è stata valutata positivamente da tutti coloro che vi hanno partecipato.

Riferimenti a SUA CdS:

- **Quadro B1.b:** Descrizione dei metodi di accertamento
- **Quadro A4.b:** Risultati di apprendimento attesi:
  - Conoscenze e capacità di comprensione
  - Capacità di applicare conoscenze e comprensione
- **Sezione C:** Risultati della formazione

Altri riferimenti :

- Sito web



**Quadro E - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento**

*La CP effettua una valutazione sulle attività che i CdS hanno dichiarato nel Riesame. I documenti che devono essere presi in considerazione sono quelli relativi al Riesame 2014.*

- La CP ha esaminato il rapporto del Riesame annuale del 2015 per quanto riguarda il CdLM in Psicologia del Ciclo di Vita e dei Contesti. Il rapporto del riesame appare completo e ben dettagliato.
- Per raccogliere l'opinione dei laureandi, il rapporto di Riesame proponeva di formulare un questionario ad hoc e di trovare il metodo di somministrazione più adatto. Questa attività è ancora in corso di completamento.
- IPer quanto riguarda l'accompagnamento al mondo del lavoro, il rapporto di Riesame proponeva di effettuare attività che coinvolgessero professionisti; è stato attivato, in collaborazione con l'Ordine degli Psicologi della Toscana, un ciclo di seminari con i professionisti che è svolto in entrambi i semestri dell'a.a 2014-2015, ben pubblicizzato sul sito web della Scuola e sugli schermi deputati alla trasmissione di avvisi interni Tuttavia, per aumentare la partecipazione degli studenti a tali seminari la CP propone di pubblicizzare meglio la conoscenza di questo tipo di iniziativa tra gli studenti, con l'affissione di avvisi cartacei nelle bacheche del plesso didattico.
- Per quanto riguarda la scheda del riesame del corso di laurea LM-51 in Psicologia del ciclo di vita e dei Contesti, il Gav si è posto l'obiettivo di aumentare l'attrattività del CdLM attraverso l'organizzazione di iniziative di orientamento rivolte agli studenti fiorentini e a potenziali studenti di altri atenei. Questi incontri sono stati effettivamente realizzati il 13 maggio 2015 ed il 17 giugno 2015 presso il Plesso Didattico della Torretta.

Entrambi gli incontri hanno visto una buona partecipazione.

- Il secondo obiettivo di questo quadro riguardava un miglioramento dell'internazionalizzazione del CdLM. Per incoraggiare un numero maggiore di studenti a svolgere una parte dei loro studi all'estero si prevedevano degli incontri informativi sul progetto Erasmus 2015-2016, da svolgere in prossimità dell'uscita del bando di mobilità internazionale.

A questo proposito è stato organizzato, agli inizi di marzo 2015, un incontro durante il quale gli studenti sono stati informati riguardo alle modalità di partecipazione al bando, alle pratiche di riconoscimento degli esami svolte nelle sedi partner e all'offerta formativa estera, anche tramite il coinvolgimento degli studenti che avevano svolto esperienza all'estero negli anni precedenti e dei professori del Corso di laurea che regolarmente visitano le sedi partner per svolgere lezioni.

Inoltre, per favorire il processo di internazionalizzazione è stata avviata la discussione all'interno del CdLM circa la possibilità di attivare corsi in lingua inglese. Tale discussione è tutt'ora in corso.

Infine, la CP ritiene che il processo di internazionalizzazione possa essere ulteriormente migliorato con il supporto, tramite una figura simile ai tutor junior, al lavoro dell'unità di personale TA dell'ufficio relazioni internazionali della Scuola, da coinvolgere nell'organizzazione del processo e nell'aiuto agli studenti Erasmus sia in uscita che in entrata per il learning agreement.



- Per quanto riguarda la modalità interattiva della didattica, l'obiettivo è stato raggiunto visto che, nella maggior parte dei corsi erogati, sono previste attività di gruppo per gli studenti con l'elaborazione e la presentazione alla classe di progetti.
- Per i commenti sulla distribuzione degli insegnamenti nei due semestri, la CP rileva che, sia al primo che al secondo anno, non si rilevano squilibri tra gli insegnamenti erogati nel primo e nel secondo semestre.
  
- E' stata istituita una commissione, nel CdLM in Psicologia del Ciclo di vita e dei contesti, per ovviare alle criticità del test di ingresso. Questa commissione, composta da docenti e studenti, dovrà valutare l'opportunità di adottare o meno il modello di selezione in ingresso attuato dalla Scuola di Padova. La CP auspica che si prosegua in questa direzione e che la commissione riesca a portare all'interno del consiglio una valida proposta.
  - Inoltre, è stato aumentato il numero di ore di stage e sono stati aumentati i CFU dedicati alle attività di tirocinio in itinere, così come richiesto dagli studenti.
  
  - Per quanto riguarda il quadro A3 si proponeva l'inserimento di una proposta nella nuova offerta magistrale di un tirocinio curriculare e l'attivazione di iniziative, in collaborazione con l'Ordine degli Psicologi della Toscana, per approfondire le diverse declinazioni ed opportunità lavorative della figura professionale di Psicologo. Tali incontri sono stati organizzati e rivolti a tutti gli studenti; questi incontri hanno avuto una discreta partecipazione. E' stato previsto l'insegnamento del codice deontologico nelle due LM utilizzando apposite ore (20 ore totali) nelle attività Formative stage e deontologia.

Altri riferimenti :

- *Rapporti di Riesame* del CdLM Psicologia



**Quadro F - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, sui dati statistici relativi ai CdS e Analisi delle problematiche/osservazioni/considerazioni sollevate dalla componente studentesca**

*La CP effettua una valutazione sulle modalità di gestione dei questionari di soddisfazione (efficacia del processo formativo percepita dagli studenti, relativamente ai singoli insegnamenti e all'organizzazione annuale del Corso di Studio). Verifica che gli esiti della valutazione siano resi noti e discussi in un contesto ufficiale ( Consiglio di Corso di studio, Comitato per la didattica, Consiglio di Scuole, ecc.) evidenziando le eventuali problematiche che emergono dalla lettura dei risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti.*

*In questa sede la CP fa anche una prima riflessione sui dati di ingresso, percorso e uscita relativi ai CdS affinché possa familiarizzare (soprattutto la componente studentesca) con una visione macroscopica del Corso di studio in oggetto. A questo scopo la CP può considerare anche quanto riportato nel Quadro C1 delle SUA CdS "Dati di ingresso, di percorso e di uscita".*

*La CP dovrà in questa sede anche rendere conto di eventuali problematiche/osservazioni/considerazioni sollevate dalla componente studentesca che derivano direttamente dall'esperienza degli studenti.*

- La componente studentesca della CP fa notare che la compilazione della valutazione della docenza prima dell'iscrizione all'appello d'esame rende questo processo di valutazione piuttosto automatico ed impersonale e quindi poco rappresentativo dell'opinione degli studenti. Si auspica che venga meglio fatto comprendere agli studenti l'importanza di questa valutazione e, per favorire un maggior coinvolgimento degli studenti, si potrebbe considerare l'opportunità di inserire item specifici relativi al corso di studio. Inoltre si auspica che nella discussione dei consigli di corso di laurea si dia un maggior risalto alla discussione di queste valutazioni.

- I risultati della valutazione sono resi pubblici nella loro interezza per quanto riguarda il corso di laurea triennale ed il CdLM in Psicologia del Ciclo di Vita e dei Contesti. Invece, la CP segnala l'impossibilità di consultare un considerevole numero di schede di valutazione per quanto riguarda il CdLM in Psicologia clinica e della salute e neuropsicologia questo forse a causa di un malfunzionamento del sistema; si auspica che anche per questo CdS le valutazioni vengano rese pubbliche quanto prima. I CdS discutono gli esiti della valutazione in sede del consiglio di corso di laurea.

- La CP nella relazione dell'a.a. accademico 2013/2014 proponeva come intervento per il lento scorrimento in carriera degli studenti, la possibilità di usufruire di tutti gli otto appelli disponibili per sostenere gli esami. Questa misura è stata messa in pratica, tuttavia resta da stabilire l'efficacia di questa iniziativa sulla progressione in carriera degli studenti. Anche la richiesta di potenziamento del tirocinio in itinere è stata accolta, tanto che nelle nuove lauree magistrali sono stati dedicati un buon quantitativo di CFU alle attività di tirocinio che attualmente stanno iniziando a svolgersi.

- La CP rileva che dai dati disponibili risulta che i corsi di laurea attivati quest'anno hanno raggiunto gli obiettivi previsti in termine di iscritti. La LM-51 in Psicologia del Ciclo di Vita e dei Contesti ha previsto un numero di 120 posti disponibili (di cui 3 per extracomunitari) a fronte di 202 domande di iscrizione al test con 187 presenti. Al 13 novembre 2015 vi sono 101 studenti immatricolati.

- Rispetto allo scorso anno c'è stato un aumento delle domande di iscrizione al test, ma il numero di immatricolati risulta paragonabile. Rimane quindi ancora l'effetto positivo dell'attivazione dei due nuovi



corsi di Laurea Magistrale che lo scorso anno hanno portato ad un cospicuo aumento delle immatricolazioni rispetto alla situazione in cui era presente un unico corso di laurea LM-51 in Psicologia.

- In relazione alle problematiche segnalate e non ancora risolte, la CP rileva due aspetti principali:
- Per quanto riguarda le attività di stage formativo all'interno della LM, la componente studentesca auspica, per il prossimo semestre a.a 2015/2016, una più tempestiva attivazione dei corsi di deontologia e degli incontri di supervisione con i tutor. Auspica, inoltre, una rapida pubblicizzazione sui siti dei CdLM delle linee guida per la presentazione dei progetti per meglio chiarificare allo studente quale iter burocratico dovrà seguire per intraprendere il suo percorso di tirocinio e per far sì che lo studente possa vivere la sua esperienza di stage nella maniera più serena possibile.
- In secondo luogo, si segnala, come già sottolineato in punti precedenti di questa relazione, la carenza dei servizi di contesto e delle infrastrutture (spazi di studio, strumentazioni di supporto alla didattica e climatizzazione dei locali) che ad oggi, nonostante le precedenti segnalazioni, le numerose proteste con l'Ateneo e le ripetute rassicurazioni ricevute, risultano ancora inadeguati.

#### Riferimenti:

- **Sezione C - SUA CdS:** Risultati della formazione

#### Altri riferimenti :

- *Relazioni della Commissione Paritetica* anni precedenti:
- *Rapporti di Riesame LM-51 Psicologia.*



**Quadro G - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

*La CP effettua una valutazione sulla disponibilità, correttezza e chiarezza di informazione sui percorsi formativi offerti dalla Scuola, con particolare riferimento a: risultati di apprendimento attesi (Sezione A: requisiti di ammissione, obiettivi formativi specifici, attività di tirocinio, prova finale), descrizione del percorso di formazione (Sezione B: piano di studio, curricula e relativi insegnamenti), calendario delle attività (Sezione B: orario insegnamenti, calendario esami di profitto, calendario prove finali, ecc.), servizi di contesto (Sezione B).*

*La CP verifica che tali informazioni siano facilmente reperibili su sito web di CdS/Scuola ed altri documenti (es. Guida studente)*

- In generale la CP valuta positivamente la disponibilità, la correttezza e la chiarezza delle informazioni reperibili sul sito del CdLM (Indicazioni generali, orario delle lezioni, insegnamenti, ecc).
- La CP rileva il grande ritardo che ha caratterizzato i tempi di pubblicazione on line della guida dello studente per l' a.a 2014/2015. A tal proposito, per evitare futuri ritardi, la CP propone un' azione per modificare i contenuti di questa, in modo da potersi concentrare sulle tematiche che riguardano l' organizzazione dei corsi di laurea, le indicazioni riguardanti le segreterie e le date delle scadenze, le quali risultano già disponibili prima dell'estate. Più specifiche informazioni, relative ai corsi e ad altre attività, saranno fornite in seguito attraverso il sito del CdLM. Un primo passo in questa direzione è stato fatto quest'anno: infatti la guida per l'a.a 2015/2016 è uscita, nella versione online, durante l'estate.
- In merito alla completezza e correttezza delle informazioni presenti nelle pagine web richiamate nelle SUA, queste risultano corrette.

Riferimenti:

- SUA CdS – Sezione A (Obiettivi della formazione) e B ( Esperienza dello studente)
- Pagine web di CdS e Scuola